



Ministero dell'Istruzione



Ministero dell'Istruzione - Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
"A. Vespucci"

SEDE CENTRALE: Via Valvassori Peroni, 8 - 20133 Milano - Tel. 02.7610162

SUCCURSALE: Via Crescenzago, 110 - Milano - Tel. 02.70124667

Sito web: www.ipsarvespucci.it - email: mirh010009@istruzione.it pec: mirh010009@pec.istruzione.it

CF: 80109710154 - Codice Meccanografico: MIRH010009

Prot.n. 2676 c/29 del 11 maggio 2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a AAT

Anno Scolastico 2021/2022

INDICE

A) <u>PARTE GENERALE</u>		
PROFILO DELL'INDIRIZZO E OFFERTA FORMATIVA	pag.	3
COMPETENZE DI INDIRIZZO	pag.	4
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DEGLI APPRENDIMENTI	pag.	4-5
SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE	pag.	5
PROFILO DELLA CLASSE	pag.	5
IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	6
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	pag.	6
DATI RELATIVI ALLE CLASSI 4° e 5°	pag.	9
A.1 COMPETENZE EDUCATIVE	pag.	7
A.2 COMPETENZE FORMATIVE DI CITTADINANZA ed EDUCAZIONE CIVICA quarto anno	pag.	15
A.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	22
A.4 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	pag.	23
B) <u>PROGRAMMAZIONE SINGOLE DISCIPLINE</u>	pag.	30
ITALIANO	pag.	33
STORIA	pag.	35
LINGUA INGLESE	pag.	39
LINGUA 2° Spagnolo	pag.	42
LINGUA 2° Tedesco	pag.	44
MATEMATICA	pag.	46
TECNICA DELLA COMUNICAZIONE	pag.	48
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	pag.	50
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	pag.	53
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA	pag.	55
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag.	56
RELIGIONE	pag.	57
C) <u>SIMULAZIONI PROVE D'ESAME DI STATO</u>		
Simulazione di prove d'esame		
Griglie di valutazione		
D) ALLEGATI (schede di valutazione alternanza scuola-lavoro, relazioni studenti con PDP e con PEI/ PEID)	pag.	87

A) **PARTE GENERALE**

PROFILO DELL'INDIRIZZO E OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto "A. Vespucci" propone un'offerta formativa ampia ed articolata attraverso l'attivazione di percorsi adeguati alle esigenze di formazione di un'utenza variegata e per dare opportunità lavorative concrete anche in accordo alle ultime riforme del sistema scolastico italiano e all'ordinamento regionale di riferimento.

L'Istituto ha attivato i seguenti corsi istituiti con il riordino del sistema di Istruzione di secondo ciclo e la messa a regime del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP):

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- **Biennio comune**
- **Triennio secondo le seguenti articolazioni:**

- Enogastronomia;
- Enogastronomia;
- Prodotti dolciari artigianali e industriali;
- Servizi di sala e di vendita;
- Accoglienza turistica;

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

PERCORSI TRIENNALI

Operatore della ristorazione:

- Preparazione alimenti e allestimento piatti;
- Allestimento sala e somministrazioni piatti e bevande.

Il Diplomato dell'Istituto professionale nell'indirizzo **"Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"** ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

1) **ENOGASTRONOMIA**

1.1) Il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; è, inoltre, in grado di operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

1.2) L'opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali" afferisce all'articolazione "Enogastronomia". Nell'opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali" il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici dolciari e da forno; ha competenze specifiche sugli impianti, sui processi industriali di produzione e sul controllo di qualità del prodotto alimentare.

2) **SERVIZI DI SALA E VENDITA**

Il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; deve inoltre saper

interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici e interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

3) ACCOGLIENZA TURISTICA

Il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda del mercato e alle esigenze della clientela; di promuovere l'accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino tutte le richieste del territorio.

COMPETENZE di INDIRIZZO

Le competenze di indirizzo sono perseguite unitariamente dal Consiglio di Classe con il concorso delle singole discipline.

Competenze di indirizzo "enogastronomia e ospitalità alberghiera (D.lgs. n 61 13 aprile 2017)"

1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari e enogastronomiche.
2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura e dell'innovazione.
3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti col contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
5. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
6. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
7. Progettare, anche con tecnologie digitali eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del *Made in Italy*.
8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
9. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di *Hospitality Management*, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
10. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
11. Contribuire alle strategie di Destination MarKeting attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione finale consiste nella verifica in positivo della maturazione degli alunni, dei progressi avvenuti, dell'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze, dello sviluppo di capacità critiche ed espressive, degli sforzi compiuti per colmare le lacune.

Il consiglio di classe tiene conto dei seguenti criteri e parametri di valutazione:

- Valutazione sommativa scaturita da un congruo numero di prove finalizzate all'accertamento del raggiungimento delle competenze formative di profilo disciplinare
 - Competenze formative espresse nel corso dell'anno scolastico
- La valutazione si realizza pienamente quando l'apporto di ogni singola disciplina definisce il percorso formativo dello studente; a tal proposito il Consiglio di Classe nella sua collegialità terrà conto di altri elementi afferenti alle competenze formative ed educative raggiunte sia in ambito curriculare sia in ambito extra curriculare.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe delibererà l'ammissione all'Esame di Stato di quegli alunni che presentino una media sufficiente e che abbiano dimostrato:

- Una positività complessiva nelle competenze, capacità e conoscenze;
- Un miglioramento rispetto alla situazione di partenza od ai risultati del primo quadrimestre ottenuto anche mediante la partecipazione ad attività di sostegno e/o a corsi di recupero, come documentato dalle relazioni dei corsi stessi, e tenendo conto del curriculum complessivo dell'alunno; una progressione in ordine ai livelli di apprendimento;
- La presenza di altri elementi positivi relativamente alle competenze di cittadinanza di giudizio quali: la costanza e la qualità dell'impegno; l'interesse per le discipline e per il percorso formativo; la cooperazione al lavoro didattico ed il positivo compimento dei propri doveri; un metodo di studio sufficientemente organizzato; un curriculum di studi generalmente positivo.

LE SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

La didattica, come pratica educativa che coinvolge gli studenti nel lavorare intorno a un compito condiviso che abbia una sua rilevanza sia all'interno dell'attività scolastica sia al di fuori di essa, richiede un adeguamento di scelte metodologiche, nelle quali il contesto laboratoriale assume un valore sempre più significativo. Le azioni didattiche stimolano e mettono in moto significativamente conoscenze e abilità atte ad arricchire le attitudini personali e professionali degli studenti. Una pratica che consenta di apprendere in modo *attivo, coinvolgente, significativo ed efficace*.

PROFILO DELLA CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE	Docente	Continuità didattica
Religione	Maria Teresa Santagada	3,4,5 anno
Italiano	Marina Olivieri	3,4,5 anno
Storia	Marina Olivieri	3,4,5 anno
Inglese	Pia Vittoria Colombo	3,4,5 anno
2° Lingua Spagnolo	Silvia Brianza	3,4,5 anno
2° Lingua Tedesco	Antonella Funaro	5 anno
Diritto e Tecnica Amministrativa	Luigi Carcagnì	5 anno
Alimentazione	Ada Maria Irma Necchi	3,4,5 anno
Matematica	Giovanni Spolidoro	4,5 anno
Laboratorio di Accoglienza turistica	Aurora Candela	3,4,5 anno
Tecnica della comunicazione	Matilde Sabrina Conti	5 anno

Scienze motorie	Massimiliano Capitano	3,4,5 anno
Sostegno	Silvia Bergomi	4,5 anno

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

20 studenti

Alunni BES

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e del Piano Annuale Inclusività, ha approvato n. omissis PEI, n. omissis PDP coperti dalla privacy, saranno consegnati al Presidente della Commissione d'Esame nella riunione plenaria.

Alunni assegnati alla classe come privatisti

Non sono presenti alunni privatisti.

DATI RELATIVI AGLI ESITI DELLA CLASSE 4ª

Alla classe 4ª AAT erano iscritti 25 alunni; agli scrutini finali 4 sono risultati non promossi; 7 alunni hanno avuto la sospensione del giudizio. Ad inizio anno 1 alunno si è ritirato.

Per le discipline DTA la scuola ha predisposto corsi di recupero dedicati.

Come da normativa vigente, prima dell'inizio del corrente anno scolastico gli alunni hanno sostenuto le prove di recupero delle insufficienze; 7 alunni interessati hanno superato il debito e pertanto sono stati ammessi alla classe quinta.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE, RISULTATI OTTENUTI CLASSE 5ª

Attività di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre (classe 5ª)

Il recupero delle insufficienze del 1º quadrimestre è avvenuto attraverso tre modalità alternative:

1. recupero in itinere;
2. studio individuale.

Nel corso del secondo quadrimestre, agli studenti con insufficienze nel primo quadrimestre sono state somministrate prove (scritte e/o orali) per accertare l'avvenuto recupero.

Per gli alunni che nel corso della prima parte del secondo quadrimestre sono risultati ancora non sufficienti in alcune materie, l'attività di recupero in itinere e lo studio individuale sono proseguiti per tutto il secondo quadrimestre; a seguito delle verifiche scritte e orali effettuate successivamente, la maggior parte degli alunni risulta aver recuperato, agli altri si darà la possibilità di recuperare con interventi in classe e con verifiche ed interrogazioni anche nell'ultima parte dell'anno; gli esiti di tali verifiche saranno valutati dal Consiglio di Classe nello scrutinio di ammissione all'esame (vedi tabellone di scrutinio di ammissione all'esame).

A.1 COMPETENZE EDUCATIVE

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, il consiglio di classe ha valutato i livelli degli indicatori relativi agli obiettivi qui di seguito riportati (come da approvazione Collegio Docenti del 24 settembre 2014)

COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI L'alunno/a	VOTO
Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisizione della coscienza civica e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di sé stessi	• Rispetta costantemente gli altri e i loro diritti ed ha un atteggiamento di collaborazione e di disponibilità per chi si trova in difficoltà e si adopera per la soluzione di situazioni conflittuali e di svantaggio. • Ha SEMPRE un atteggiamento e un linguaggio consoni all'ambiente scolastico.	10
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	• Utilizza in MODO RESPONSABILE i materiali e le strutture della scuola, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, contribuendo alla tutela del bene comune.	
		Rispetto dei regolamenti dettati dall'organizzazione scolastica	• Conosce e rispetta SEMPRE i regolamenti, ne FAVORISCE la circolazione in termini di conoscenza, aiuta i compagni a farli rispettare (con particolare riguardo alle norme della sicurezza, al divieto di fumo, di utilizzo cellulari e apparecchiature idonee alla registrazione di immagini e suoni). • ASSENZA DI SEGNALAZIONI DISCIPLINARI	
Collaborare e partecipare	Acquisizione del ruolo attivo e consapevole nella realizzazione del progetto educativo	Frequenza e puntualità	• Frequenta con ASSIDUITA' le lezioni e rispetta gli orari • RISPETTA IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (le entrate posticipate, le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione). • E' sempre presente alle lezioni in occasione di verifiche concordate.	
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica e formativa	Partecipazione al dialogo educativo Impegno nello studio e rispetto delle consegne	• E' attento/a e collabora in MODO PROPOSITIVO durante le attività didattiche (lezioni in classe, visite di istruzione, alternanza) • Rispetta autonomamente gli impegni assunti e svolge sempre i compiti assegnati.	

Comunicare	Sviluppo della capacità di dialogo e della comunicazione positiva	Interventi durante l'attività didattica	- Ascolta e Interviene in MODO APPROPRIATO e ATTIVO durante le lezioni per chiedere ulteriori spiegazioni o approfondimenti - E' attento alle proposte di approfondimento e di arricchimento culturale	
		Capacità di esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	Esprime e sostiene in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire esercitando empatia, gestione delle emozioni e dello stress	
COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI L'alunno/a	VOTO
Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisizione della coscienza civica e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di sé stessi	- Rispetta gli altri e i loro diritti ed ha un atteggiamento di collaborazione e di disponibilità per chi si trova in difficoltà e spesso si adopera per la soluzione di situazioni conflittuali e di svantaggio - Ha UN ATTEGGIAMENTO E UN LINGUAGGIO ADEGUATI all'ambiente scolastico	
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in MODO APPROPRIATO i materiali e le strutture della scuola, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, contribuendo alla tutela del bene comune	
		Rispetto dei regolamenti dettati dall'organizzazione scolastica	- Conosce e rispetta i regolamenti; osserva le disposizioni relative alle norme della sicurezza, al divieto di fumo, di utilizzo cellulari e apparecchiature idonee alla registrazione di immagini e suoni ASSENZA DI SEGNALAZIONI DISCIPLINARI	
Collaborare e partecipare	Acquisizione del ruolo attivo e consapevole nella realizzazione del progetto educativo	Frequenza e puntualità	- Frequenta con REGOLARITA' le lezioni e rispetta gli orari RISPETTA IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (le entrate Posticipate, le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione) E' presente alle lezioni in occasione di verifiche concordate	9

	Riconoscimento del valore dell'attività didattica e formativa	Partecipazione al dialogo educativo Impegno nello studio e rispetto delle consegne	• E' attento/a e SEGUE CON INTERESSE le attività didattiche (lezioni in classe, visite di istruzione, alternanza) • Rispetta gli impegni assunti e con regolarità svolge i compiti assegnati.	
Comunicare	Sviluppo della capacità di dialogo e della comunicazione positiva	Interventi durante l'attività didattica	• Interviene in MODO PERTINENTE durante le lezioni.	
		Capacità di esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	• Sostiene e motiva il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire dimostrando un buon livello di empatia, gestione delle emozioni e dello stress	

COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRIPTORI L'alunno/a	VOTO
Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisizione della coscienza civica e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di sé stessi	• GENERALMENTE rispetta gli altri e i loro diritti; non ha sempre un atteggiamento di collaborazione e di disponibilità per chi si trova in difficoltà e, se sollecitato, si adopera per la soluzione di situazioni conflittuali e di svantaggio • Ha UN ATTEGGIAMENTO E UN LINGUAGGIO NON SEMPRE ADEGUATI all'ambiente scolastico	
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	• Utilizza in MODO NON SEMPRE IDONEO i materiali e le strutture della scuola	
		Rispetto dei regolamenti dettati dall'organizzazione scolastica	• CONOSCE i regolamenti e li rispetti quasi sempre • PRESENZA DI UNO O PIU' RICHIAMI VERBALI DOCUMENTATI	
Collaborare e partecipare	Acquisizione del ruolo attivo e consapevole nella realizzazione del progetto educativo	Frequenza e puntualità	• Frequenta NON SEMPRE IN MODO REGOLARE le lezioni (assenze, ritardi e uscite numerosi) • NON SEMPRE RISPETTA IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO circa le entrate posticipate e le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione • Non è sempre presente alle lezioni in occasione di verifiche concordate • Non rispetta sempre le consegne (firme avvisi, rispetto scadenze di consegna documenti)	8

	Riconoscimento del valore dell'attività didattica e formativa	Partecipazione al dialogo educativo Impegno nello studio e rispetto delle consegne	• Non segue sempre con interesse le attività didattiche (lezioni in classe, visite di istruzione, alternanza) • Rispetta gli impegni assunti e svolge i compiti assegnati.	
Comunicare	Sviluppo della capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Interventi durante l'attività didattica	• Durante l'attività didattica INTERVIENE SE SOLLECITATO	
		Capacità di esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	• Non sempre sostiene e motiva il proprio ragionamento e il proprio agire, con adeguato autocontrollo.	

COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI L'alunno/a	VOTO
Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisizione della coscienza civica e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di sé stessi	• RARAMENTE rispetta gli altri e i loro diritti e ha un atteggiamento di collaborazione e di disponibilità; • Ha UN ATTEGGIAMENTO E UN LINGUAGGIO NON SEMPRE ADEGUATI all'ambiente scolastico.	
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	• Utilizza in MODO INADEGUATO i materiali e le strutture della scuola	
		Rispetto dei regolamenti dettati dall'organizzazione scolastica	• CONOSCE ma non sempre rispetta i regolamenti • PRESENZA DI SEGNALAZIONI DISCIPLINARI (uno o più richiami scritti senza sospensioni o con sospensioni di un max di 3 giorni)	
Collaborare e partecipare	Acquisizione del ruolo attivo e consapevole nella realizzazione del progetto educativo	Frequenza e puntualità	• Frequenta IN MODO IRREGOLARE le lezioni (assenze, ritardi e uscite numerosi) • RISPETTA SALTUARIAMENTE IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (le entrate posticipate, le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione) • Effettua assenze strategiche in occasione di verifiche concordate • Rispetta le consegne solo se sollecitato (firme avvisi, rispetto scadenze di consegna documenti)	7

	Riconoscimento del valore dell'attività didattica e formativa	Partecipazione al dialogo educativo Impegno nello studio e rispetto delle consegne	• Dimostra solo in alcune occasioni/ambiti interesse per le attività didattiche (lezioni in classe, visite di istruzione, alternanza) • Crea disturbo durante l'attività didattica • Frequentemente non rispetta le scadenze e i compiti assegnati	
Comunicare	Sviluppo delle capacità di dialogo e della comunicazione positiva	Interventi durante l'attività didattica	• NON INTERVIENE in modo propositivo durante l'attività didattica	
		Capacità di esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	• Spesso non esprime e non sostiene le proprie ragioni né le motivazioni del proprio agire • DIMOSTRA scarsa capacità di immedesimarsi negli altri e nei problemi circostanti e di capire il punto di vista altrui	

COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI L'alunno/a	VOTO
Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisizione della coscienza civica e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di sé stessi	• E' SCORRETTO nelle relazioni tra pari e nelle relazioni con l'adulto; • Ha ATTEGGIAMENTO E LINGUAGGIO NON ACCETTABILI nel contesto scolastico.	
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	• Utilizza CON TRASCURATEZZA i materiali e le strutture della scuola, a volte danneggiandoli.	
		Rispetto dei regolamenti dettati dall'organizzazione scolastica	• NON RISPETTA i regolamenti • NON OSSERVA le disposizioni della sicurezza. • PRESENZA DI SEGNALAZIONI DISCIPLINARI (uno o più richiami scritti e/o con sospensioni fino a 14 giorni).	

Collaborare e partecipare	Acquisizione di un ruolo attivo e consapevole nella realizzazione del progetto educativo	Frequenza e puntualità	• Frequenta IN MODO IRREGOLARE le lezioni (assenze, ritardi e uscite numerosi) • NON RISPETTA IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (le entrate posticipate, le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione); • Effettua assenze strategiche in occasione di verifiche concordate • Rispetta le consegne solo se sollecitato (firme avvisi, rispetto scadenze di consegna documenti).	6
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica e formativa	Partecipazione al dialogo educativo Impegno nello studio e rispetto delle consegne	• Dimostra solo in alcune occasioni/ambiti interesse per le attività didattiche (lezioni in classe, visite di istruzione, alternanza) • Crea disturbo durante l'attività didattica • Frequentemente non rispetta le scadenze e i compiti assegnati	
Comunicare	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Interventi durante l'attività didattica	• NON INTERVIENE in modo propositivo durante l'attività didattica	
		Capacità di esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	• Spesso non esprime e non sostiene le proprie ragioni né le motivazioni del proprio agire • DIMOSTRA scarsa capacità di immedesimarsi negli altri e nei problemi circostanti e di capire il punto di vista altrui	

COMPETENZE EDUCATIVE/ CITTADINANZA	<u>OBIETTIVI</u>	<u>INDICATORI</u>	<u>LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO</u>
Agire in modo autonomo e	Acquisizione della coscienza civica e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	Rispetta gli altri e i loro diritti ed ha un atteggiamento di collaborazione e di disponibilità per chi si trova in difficoltà e spesso si adopera per la soluzione di situazioni conflittuali e di svantaggio. Ha UN ATTEGGIAMENTO E UN LINGUAGGIO ADEGUATI all'ambiente scolastico.

responsabile	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in MODO APPROPRIATO i materiali e le strutture della scuola, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, contribuendo alla tutela del bene comune.
		Rispetto dei regolamenti dettati dall'organizzazione scolastica	Conosce e rispetta SEMPRE i regolamenti, ne FAVORISCE la circolazione in termini di conoscenza, aiuta i compagni a farli rispettare.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DAL GRUPPO CLASSE

COMPETENZE EDUCATIVE/cittadinanza	OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLO medio raggiunto
Collaborare e partecipare	Acquisizione del ruolo attivo e consapevole nella realizzazione del progetto educativo	Frequenza e puntualità	Frequenta con ASSIDUITÀ' le lezioni e rispetta gli orari RISPETTA IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (le entrate posticipate, le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione). È sempre presente alle lezioni in occasione di verifiche concordate.
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica e formativa	Partecipazione al dialogo educativo Impegno nello studio e rispetto delle consegne	È generalmente attento e SEGUE CON INTERESSE le attività didattiche (lezioni in classe, visite di istruzione, alternanza) anche in DAD. Rispetta gli impegni assunti e con regolarità svolge i compiti assegnati.
Comunicare	Sviluppo della capacità di dialogo e della	Interventi durante l'attività didattica	Interviene in MODO PERTINENTE durante le lezioni.

	comunicazione positiva	Capacità di esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	Sostiene e motiva il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire dimostrando un buon livello di empatia, gestione delle emozioni e dello stress
--	---------------------------	---	--

A.2 COMPETENZE FORMATIVE DI CITTADINANZA e di EDUCAZIONE CIVICA

A decorrere dall' a.s. 2020/2021 è diventato obbligatorio l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutti i gradi dell'istruzione.

Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle competenze minime che permettono alla persona di inserirsi positivamente nel contesto sociale e lavorativo, quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale. Esse prevedono un insieme di abilità che, in ambito personale e professionale, consentono di affrontare le situazioni e i cambiamenti della vita quotidiana.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

PREMESSA

La Legge 20.08.2019 n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica che rende necessaria la revisione del curricolo del nostro Istituto. Tale legge ha posto a fondamento del nuovo insegnamento la conoscenza della Costituzione Italiana, riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

IL CURRICULUM VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo verticale di Educazione Civica che è stato elaborato è frutto del confronto tra le tematiche generali rientranti nei tre nuclei concettuali previsti dalle linee guida e l'offerta formativa consolidata nel tempo dal nostro Istituto.

L'obiettivo è quello di valorizzare le molteplici iniziative e professionalità già presenti (tra cui i progetti di accoglienza, di educazione tra pari, di educazione finanziaria, di legalità) che hanno sempre avuto lo scopo di formare cittadini responsabili e consapevoli.

Il curricolo verticale di Educazione Civica d'istituto integra, pertanto, il PECUP e costituisce una base comune per la programmazione didattica dei singoli C.d.C..

Questi ultimi potranno comunque connotare, ampliare e dettagliare le singole programmazioni di Educazione Civica secondo la specificità degli indirizzi, le competenze possedute e le priorità formative ed educative individuate, fermo restando la necessità sia di rispettare il monte ore annuo obbligatorio (almeno 33 ore) che di presidiare le tematiche generali prescelte. Inoltre, data la trasversalità dell'Educazione Civica, è opportuno sottolineare come la relativa azione formativa non si esaurisca nel solo curricolo verticale, ma trovi un naturale completamento nelle sinergie ravvisabili nei vari ulteriori collegamenti multidisciplinari nonché in altri percorsi trasversali quali l'educazione finanziaria e i PCTO.

TEMATICHE

Tutte le diverse tematiche individuate dalla Legge possono essere ricondotte a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge e che nelle tabelle della progettazione per classi saranno indicate nella colonna "nucleo" con l'indicazione solo del numero.

Nucleo 1 – Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Collegati a questo nucleo sono anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole di convivenza civile (ad es. il codice della strada, i regolamenti scolastici) e la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale).

Nucleo 2 – Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio. Collegati a questo nucleo sono i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU ma anche la tutela della salute, dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Obiettivi (conoscenze e abilità) (all. C linee guida per l'insegnamento dell'ed. civica ai sensi dell'art. 3 della legge 20/08/2019 n. 92)

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
13. Operare a favore dello sviluppo eco – sostenibile e della tutela delle identità e delle eLa Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio eccellenze produttive del paese
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Anno scolastico 2020/2021 (1° quadrimestre)

Titolo UDA	Tipo di attività	Discipline coinvolte
La Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio	Visione commentata di documentari e lettura analitica di articoli e pagine Web,	Lab. accoglienza turistica, Italiano, Storia, Tedesco, Spagnolo, Inglese
Totale ore modulo: 18		
Contributi disciplinari specifici:		
Disciplina	Nuclei tematici trattati	
Alimentazione/Accoglienza	Presentazione valorizzazione del territorio, destinazione turistica e olio Attrattori principali per lavoro sull'olio presentazione schede del territorio Realizzazione di Itinerari turistici Valorizzazione del territorio – conoscenza delle regioni e dei capoluoghi Valorizzazione del territorio, l'identità locale di un territorio, gli attori della	

Italiano	valorizzazione Videoconferenza di G. Amato "La Costituzione spiegata ai ragazzi" I principi della Costituzione. La tutela del paesaggio art. 9 Valorizzazione del territorio: un esempio, il progetto OR.ME Excursus sui diritti dell'uomo partendo dalla Rivoluzione americana e dalla Rivoluzione francese: lettura di alcuni passi della "Dichiarazione di indipendenza". Il concetto di "muro" come elemento di attrazione turistica: Tour di street art a Berlino. Visione filmato sulla street art di Berlino e discussione aperta sugli elementi della valorizzazione di un territorio/quartiere: Banksy - Murales di Milano/Ortica a Lambrate e Gucci c.so Garibaldi. https://www.youtube.com/watch?time_continue=7&v=3OYY187DFT0&feature=emb_logo
Inglese	Street Art: Public Art, Vandalism or Cultural Phenomenon? - Describing and discussing the Progetto Or.Me. Graffiti
Spagnolo	Las diferentes tipologías de turismo en España

Classe IV

Anno scolastico 2020/2021 (2° quadrimestre)

Classe IV

Titolo UDA	Tipo di attività	Discipline coinvolte
Le truffe	visione commentata di documentari e lettura analitica di articoli e pagine Web	DTA, Lab. Acc. Turistica, Tedesco, Spagnolo, Inglese, Tecn. Com., Matematica
Totale ore modulo: 34		
Contributi disciplinari specifici: lezioni partecipate, webinar, video		
Disciplina	Nuclei tematici trattati	
	Le truffe: definizione - truffe finanziarie: schema Ponzi - Discussione video schemi piramidali - modalità con cui si presenta la truffa - ideatore e vittime del reato Visione video relativo alle truffe. Relazione rischio - rendimento Descrizione - Analisi - funzionamento di uno schema piramidale Differenza tra vendite piramidali e MLM. Relazione tra economia e psicologia - la finanza comportamentale. Errori di interpretazione della realtà. Errori comuni commessi dagli investitori - analisi ed esempi tratti dal quotidiano. Funzionamento struttura piramidale schema ponzi Le truffe più comuni in ambito turistico	

	Le truffe ai turisti attraverso alcuni video filmati Il codice etico del turismo a tutela del turista Las fraudes en ámbito turístico Trappole cognitive, un novero di bias Malinformazione, disinformazione, misinformazione. Online scams and Social engineering; How does the stock exchange market work?; What are Pyramid and Ponzi Schemes & How to Avoid Them? Partire dal problema della lingua e trovare soluzioni. Visione di materiali sul web/siti e piattaforme sulle truffe online
--	---

Anno scolastico 2021/2022 (1° quadrimestre)

Classe V

Titolo UDA	Tipo di attività	Discipline coinvolte
Argomenti di pubblica attualità	Lezioni partecipate, laboratori, uscite sul territorio	Laboratorio accoglienza, italiano, inglese, Spagnolo, Tedesco
Totale ore modulo: 16		
Contributi disciplinari specifici: lezioni partecipate, webinar		
Disciplina	Nuclei tematici trattati: Dibattiti su argomenti di attualità - il mondo del lavoro	
laboratorio accoglienza turistica	il lavoro CV e lettera presentazione	
Italiano	Il rispetto delle regole in una società, il lavoro e la figura femminile	
Spagnolo	La differenza di genere nel lavoro	
Tedesco	La figura femenina en el mundo laboral	
	Umwelt und Umweltschutz (la difesa dell'ambiente)	

Anno scolastico 2021/2022 (2° quadrimestre)

Classe V

Titolo UDA	Tipo di attività	Discipline coinvolte
	lezioni partecipate, visione commentata di documentari e lettura analitica di articoli e pagine Web, laboratoriali uscite sul territorio, webinar	Inglese, accoglienza, DTA, Italiano, Tedesco
Totale ore modulo: 21		
Contributi disciplinari specifici: lezioni partecipate, webinar		
Disciplina	Nuclei tematici trattati: Dibattiti attualità: cittadinanza e formazione professionale	
Dta	L'attuale situazione in ambito sanitario	
	Progetti e webinar: Progetto Fisco a scuola - Partecipazione al webinar il Cv per conoscersi e farsi conoscere	
Laboratorio accoglienza turistica	Giornata della memoria - visione film il fotografo di Mauthausen	
English	Nuovi target mercati e nuovi target turistici	
	Promozione del territorio e mercati turistici	
	Reporting on the news: Analyzing and contrasting news pieces about abuses today and in the late 60s. Women/Student experiences today and then.	
	Discussing media coverage and communication strategies of Youth and women entrepreneurship programs in Italy and abroad	
Italiano	Still I rise - An NGO and example of youth entrepreneurship in the field of Education; Introducing Nicolò Govoni and reporting on his speech about the Italian Education system	
Italiano/accolgienza	Le istituzioni dell'UE	
	Il Cv	
Tedesco	Dibattiti sulla guerra in Ucraina - le guerre dimenticate, canzoni e pensieri di pace; Videoconferenza Ispi sulla guerra in Ucraina	
	Analisi del testo: Umwelt, difesa per l'ambiente	

CONTRIBUTI DISCIPLINARI

(Tematiche affrontate al di fuori dei progetti già documentati)

Le competenze chiave di cittadinanza e di Educazione civica per il loro carattere di trasversalità sono acquisibili anche attraverso l'apprendimento consapevole delle conoscenze teoriche e l'operatività propria delle discipline che, nell'attivazione dei loro programmi, hanno quindi concorso al loro perseguimento unitario all'interno del consiglio di classe.

A.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO) a.s. 2019/2020– a.s. 2020/2021– a.s. 2021/2022

I percorsi e le esperienze PCTO, già alternanza scuola-lavoro, prevista e sperimentata da Regione Lombardia nei percorsi di Formazione Professionale, introdotta nell'ordinamento scolastico statale come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo dall'art.4 della legge 28/3/2003 n.53 e disciplinata dal successivo decreto legislativo 15/4/2005 n.77, ha l'obiettivo di assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Ciò che viene posto all'attenzione nella progettazione del percorso è la necessità di favorire l'apprendimento di tutti gli studenti e, nel contempo, avvicinare la formazione fornita dal mondo della scuola alle competenze richieste dal mercato del lavoro, portando a compimento **una metodologia didattica basata sul sapere, sul saper fare e il saper essere.**

Anche la legge 107 del 13 luglio 2015 (La Buona Scuola) pone tra gli obiettivi formativi la valorizzazione delle esperienze "on the job" nel secondo ciclo di istruzione così da rafforzare quanto previsto dal PTOF d'Istituto che vede al centro dell'attività educativa l'allievo e che si propone, come obiettivo generale, quello di formare una persona, un cittadino e un tecnico fornito di conoscenze professionali specifiche e di una flessibilità intellettuale tali da permettergli di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro, nella società, nel mondo.

I progetti PCTO rappresentano un'opportunità formativa per lo studente e una risorsa per l'educazione della persona, vista non più a sé stante e semplice fruitrice di un servizio, ma come elemento costituente e fondamentale su cui si basa l'organizzazione sociale del territorio.

L'esperienza in PCTO viene confermata come eventuale e possibile momento/strumento di orientamento anche per gli allievi più meritevoli delle classi seconde del percorso quinquennale, strutturata al termine dell'anno scolastico e formativo e gestita con i medesimi canoni che caratterizzano il progetto di PCTO in Azienda.

La modalità di apprendimento in alternanza prevede di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto-progettazione personale
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- aumentare il numero di coloro che raggiungono il successo scolastico e formativo
- creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa (lavoro/teoria)
- perfezionare la condivisione dei curricoli progettuali all'interno dell'istituzione scolastica, individuando quelle competenze professionali, culturali, comportamentali che si ritiene perseguibili sul posto di lavoro e che caratterizzano gli apprendimenti delle varie aree

- approfondire da parte delle aziende la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento e dei territori limitrofi a maggiore rispondenza e vocazione turistico ricettiva

Con attenzione alla normativa del diritto della cittadinanza e con riferimento alle attività formative di Educazione Civica, si confermano le seguenti finalità educative:

- rafforzare l'autostima attraverso un processo di arricchimento individuale
- sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro
- sviluppare un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
- rafforzare il rispetto delle regole

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla sicurezza, gli studenti potranno realizzare i propri percorsi aziendali solo dopo aver effettuato e seguito con profitto la formazione d'aula sulle buone prassi igienico sanitarie, legate alla professione e l'auto-formazione sulla piattaforma Scuola e Territorio per gli aspetti della Sicurezza, con riferimento al D. Lgs. 81/2008.

Modalità di effettuazione e valutazione

L'alternanza scuola-lavoro si è svolta in tre anni scolastici diversi (2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022).

Le aziende selezionate sono state aziende alberghiere e ristorative, bar e pasticcerie situate a Milano, zone limitrofe e, in alcuni casi, fuori regione.

A causa della pandemia e del conseguente lockdown alcune classi hanno realizzato project work sostitutivi del tirocinio aziendale, secondo quanto stabilito dai singoli Consigli di classe.

In particolare la classe VAAT ha realizzato le seguenti attività:

A.s. 2019/2020 non svolto a causa della Pandemia

A.s. 2020/2021 a causa della Pandemia la classe ha svolto un Project work a distanza e hanno seguito un corso di formazione valido a maturare ore di PCTO proposto da Google e il corso di formazione "la Guida la faccio io".

A.s. 2020/2021 a causa della Pandemia la classe ha svolto un project work a distanza e hanno seguito un

A.s. 2021/2022 gli alunni hanno svolto regolarmente l'esperienza di PCTO all'interno delle aziende suddivisi in due gruppi.

La durata complessiva delle attività svolte è stata superiore a 210 ore (durata minima Istruzione professionale)

In fase di realizzazione, i docenti tutor hanno effettuato un'attività di monitoraggio degli studenti e delle aziende, per una valutazione dello sviluppo del progetto.

In fase conclusiva la valutazione delle competenze acquisite si è basata sulla scheda di valutazione redatta dal tutor aziendale e sull'analisi della relazione svolta dall'alunno al rientro in aula.

Competenze valutate

Tutti gli studenti hanno partecipato ai periodi di alternanza.

I compiti di realtà oggetto di valutazione sono stati i seguenti:

- Portare a termine i compiti assegnati
- Rispettare i tempi nell'esecuzione dei vari compiti
- Organizzare autonomamente il proprio lavoro
- Attivare spirito d'iniziativa verso nuove situazioni
- Lavorare comunicando e interagendo con gli altri anche in lingua straniera
- Comprendere e rispettare regole e ruoli in ambito lavorativo

Per dettagli si fa riferimento alle schede di valutazione alternanza di ogni singolo alunno.

Si allegano a questo documento di classe:

Le schede di sintesi di valutazione delle aziende e degli allievi per i tre anni scolastici scheda di valutazione del singolo alunno.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE AZIENDE CHE HANNO ACCOLTO GLI STUDENTI

CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<u>non svolto</u>	<u>project work in</u> <u>collaborazione con Orme -</u> <u>Ortica</u>	<u>Villa Necchi</u>
<u>non svolto</u>	<u>project work in</u> <u>collaborazione con Orme -</u> <u>Ortica</u>	<u>Hotel Canova</u>
<u>non svolto</u>	<u>project work in</u> <u>collaborazione con Orme -</u> <u>Ortica</u>	<u>Macha</u>
<u>non svolto</u>	<u>project work in</u> <u>collaborazione con Orme -</u> <u>Ortica</u>	<u>Sheraton - Como</u>
<u>non svolto</u>	<u>project work in</u> <u>collaborazione con Orme -</u> <u>Ortica</u>	<u>Hotel Bolzano</u>
<u>non svolto</u>	<u>project work in</u> <u>collaborazione con Orme -</u> <u>Ortica</u>	<u>Hotel Canova</u>
<u>non svolto</u>	<u>project work in</u> <u>collaborazione con Orme -</u> <u>Ortica</u>	<u>Hotel Bolzano</u>
		<u>Macha</u>
<u>non svolto</u>	<u>project work in</u> <u>collaborazione con Orme -</u> <u>Ortica</u>	<u>Hotel Four Season</u>
<u>non svolto</u>	<u>project work in</u> <u>collaborazione con Orme -</u> <u>Ortica</u>	<u>Macha</u>
<u>non svolto</u>	<u>project work in</u> <u>collaborazione con Orme -</u> <u>Ortica</u>	<u>Hotel Canova</u>
<u>non svolto</u>	<u>project work in</u> <u>collaborazione con Orme -</u> <u>Ortica</u>	<u>Villa Necchi</u>
<u>non svolto</u>	<u>project work in</u> <u>collaborazione con Orme -</u> <u>Ortica</u>	<u>Villa Necchi</u>
<u>non svolto</u>	<u>project work in</u> <u>collaborazione con Orme -</u> <u>Ortica</u>	<u>Macha</u>
<u>non svolto</u>	<u>project work in</u> <u>collaborazione con Orme -</u> <u>Ortica</u>	<u>Hotel Mythos</u>

<u>non svolto</u>	project work in <u>collaborazione con Orme - Ortica</u>	<u>Hotel Mythos</u>
<u>non svolto</u>	project work in <u>collaborazione con Orme - Ortica</u>	<u>Hotel Mythos</u>
<u>non svolto</u>	project work in <u>collaborazione con Orme - Ortica</u>	<u>Macha</u>
<u>non svolto</u>	project work in <u>collaborazione con Orme - Ortica</u>	<u>Hotel Astoria</u>
<u>non svolto</u>	project work in <u>collaborazione con Orme - Ortica</u>	<u>Casa dello studente</u>

4 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

• PERCORSI/TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

ACCOGLIENZA TURISTICA

TEMATICHE	Tipo di attività	Discipline coinvolte
<u>Diritti dei cittadini e conquiste sociali</u>	Lavori di gruppo Visione filmati Lettura e analisi di testi	

Contributi disciplinari specifici:

Italiano: "lettura e analisi di *Rosso Malpelo* di G. Verga e *La patente* di L. Pirandello

Storia: la legislazione sociale nell'età giolittiana, la vittoria della democrazia, l'istruzione in Italia, diritti e doveri dei cittadini nella nostra costituzione.

TEMATICHE	Tipo di attività	Discipline coinvolte
<u>Itinerari turistici</u>	Lezione partecipata Problem solving	Accoglienza turistica Italiano Storia DTA Spagnolo Tedesco Inglese Tecniche della Comunicazione

Contributi disciplinari specifici:

Italiano: la Trieste di Italo Svevo, le poesie di guerra di G. Ungaretti, Le Cinque terre di Montale

Storia: le trincee italiane nella prima guerra mondiale

Accoglienza Turistica: I sentieri della Grande Guerra, itinerari Trieste - la risiera di San Sabba, itinerari dei Borghi della Lombardia, le case degli uomini illustri, promozione del territorio attraverso il turismo enogastronomico e il cineturismo

DTA: l'itinerario: tipologie e terminologia tecnica - il target - il calcolo del prezzo di vendita - le strategie di comunicazione da utilizzare per la promozione

Inglese: Marketing mix and tourist itineraries; Creating and promoting tailor-made vacation packages in Italy for specific English-speaking target customers

Spagnolo: itinerarios turísticos por España, itinerario turístico por Milán

Tedesco: Reiselust in Italien und Tourismus in Deutschland

Tecniche della Comunicazione: Il marketing mix delle imprese turistiche e il piano di comunicazione

TEMATICHE	Tipo di attività	Discipline coinvolte
<u>Turismo responsabile e sostenibile</u>	Lezione partecipata Problem solving	Accoglienza turistica DTA Inglese Spagnolo Tedesco

Contributi disciplinari specifici:

Accoglienza turistica: turismo responsabile, sostenibile, ecosostenibile, UNESCO, FAI agenda 2030, itinerari sostenibili in Lombardia, Agenda 2030

DTA: il marketing turistico – il marketing integrato/territoriale – il turismo sostenibile – il turismo responsabile

Inglese: Sustainable tourism, Green tourism

Spagnolo: el Camino de Santiago; las islas Canarias

Tedesco: Bauernhöfe; Bed & Breakfast; Trentino-Südtirol die Region der Vielfalt

Tecniche della comunicazione: Maslow e la piramide dei bisogni - Marketing etico

TEMATICHE	Tipo di attività	Discipline coinvolte
<u>Il lavoro</u>	Lezione partecipata Webinar Lettura e analisi di documenti	Storia Accoglienza turistica Inglese Spagnolo Tedesco Tecniche della comunicazione

Contributi disciplinari specifici:

Italiano: lettura e analisi di *Rosso Malpelo* di G. Verga e *La patente* di L. Pirandello

Storia: Lavoro femminile e minorile nel Novecento, scioperi, sindacati e corporativismo in Italia, Statuto dei lavoratori

Accoglienza turistica: Curriculum e lettera di presentazione

Inglese: Working in hospitality, Hotel companies, Life and key skills, Applications and recruitment, Job hunting, Europass: the CV and Language Passport

Spagnolo: la figura profesional del guía; el CV y la carta de presentación; la figura femenina en el mundo laboral

Tedesco: Der Lebenslauf und das Bewerbungsschreiben; das Vorstellungsgespräch

Tecniche della Comunicazione: Comunicazione efficace

TEMATICHE	Tipo di attività	Discipline coinvolte
	Lezione partecipata Problem solving	Accoglienza turistica DTA Inglese Spagnolo Tedesco Tecniche della comunicazione

Contributi disciplinari specifici:

Italiano: Lettura e analisi di *I limoni* di E. Montale, il territorio fonte di poesia

Storia: i Murales di OR.ME

Accoglienza turistica: il territorio, marketing turistico e marketing territoriale, le tipologie di turismo (enogastronomico, sostenibile, responsabile, business, leisure); i diversi target di clientela, nuovi mercati emergenti, i fattori di attrazione di una destinazione turistica

DTA: il marketing turistico – il marketing integrato/territoriale – il turismo sostenibile – il turismo responsabile – l'Analisi SWOT di un territorio – i fattori di attrazione di una destinazione turistica – il piano di marketing territoriale.

Inglese: Yes Milan: A different weekend in Milan - Not just a Fashion City - Street Art tours and other alternative tourist attractions

Spagnolo: las diferentes tipologías de turismo en España; itinerarios turísticos por España, itinerario turístico por Milán

Tedesco: Mailand, nicht nur Industriestadt; Möbelmesse in Mailand; Reiselust in Italien und Tourismus in Deutschland

Tecniche della comunicazione: Marketing turistico - marketing mix delle strutture ricettive - Pubblicità

TEMATICHE	Tipo di attività	Discipline coinvolte
<u>Il turismo enogastronomico</u>	Lezione partecipata Problem solving	Accoglienza turistica DTA Alimentazione Spagnolo Tedesco

Contributi disciplinari specifici:

Accoglienza turistica: turismo enogastronomico

DTA: Il marketing turistico – marketing integrato/territoriale – Analisi SWOT di un territorio – fattori di attrazione di una destinazione turistica – il marketing plan territoriale.

Tecniche della Comunicazione: Pubblicità

Alimentazione: prodotti a marchio Dop e Igp

Spagnolo: turismo enogastronómico por España, platos y dulces típicos españoles

Tedesco: Eine weingastronomischen Tour in Suedtirol; Essen in Suedtirol

TEMATICHE	Tipo attività	Discipline coinvolte
<u>Il marketing</u>	Lezione partecipata Problem solving	Accoglienza turistica DTA Tecniche della Comunicazione Inglese

Contributi disciplinari specifici:

Accoglienza turistica: il marketing turistico, marketing territoriale, il marketing in hotel, il web marketing e il marketing esperienziale

DTA: il marketing: aspetti generali - il marketing strategico - il marketing operativo - il web marketing - il marketing plan

Inglese: The Vals segments, The Marketing mix

Tecniche della Comunicazione: Marketing mix - Direct marketing - Web marketing - Strategie di promozione

TEMATICHE	Tipo attività	Discipline coinvolte

<u>Il turismo accessibile</u>	Lezione partecipata	Accoglienza turistica Alimentazione Tecniche della comunicazione
--------------------------------------	---------------------	--

Contributi disciplinari specifici:

Accoglienza turistica: il turismo per tutti, il turismo accessibile e il turista con le esigenze speciali

Alimentazione: tipologia di turista e suoi bisogni: celiachia, intolleranza al lattosio, allergie. Turisti vegetariani e vegani. Dieta nelle diverse fasce d'età, dieta per diabetico e iperteso.

Tecniche della comunicazione: Comunicazione efficace

TEMATICHE	Tipo attività	Discipline coinvolte
<u>Il pacchetto turistico</u>	Lezione partecipata Problem solving	Accoglienza turistica DTA Inglese Spagnolo Tedesco Tecniche della comunicazione

Contributi disciplinari specifici:

Accoglienza turistica: il prodotto turistico, i pacchetti turistici e la normativa sui pacchetti, calcolo del costo del pacchetto con mark-up, la politica dei prezzi

DTA: Il marketing turistico – il prodotto turistico – i rapporti tra TO, ADV, imprese ricettive e imprese di trasporto – il calcolo del prezzo – la politica dei prezzi

Inglese: Creating and promoting tailor-made vacation packages in Italy for specific English-speaking target customers

Spagnolo: las agencias de viajes; productos y servicios turísticos; los cruceros

Tedesco: Pauschalreisen; Online buchen

Tecniche della Comunicazione: Marketing turistico - Pubblicità

TEMATICHE	Tipo attività	Discipline coinvolte
<u>Salute e benessere</u>	Lezione partecipata	Italiano Accoglienza turistica Alimentazione Tecniche della comunicazione Scienze motorie

Contributi disciplinari specifici:

Italiano: Lettura e analisi di *L'ultima sigaretta* e *La psicoanalisi* da "La coscienza di Zeno" di Italo Svevo

Accoglienza turistica: Turismo e benessere, Pacchetti alberghieri benessere

Alimentazione: Evoluzione del concetto di salute; dieta mediterranea, prevenzione attraverso una corretta alimentazione e stile di vita; prevenzione sovrappeso e obesità; rischio malattie cardiovascolari, diabete, tumori e osteoporosi. Disturbi nel comportamento alimentare: anoressia e bulimia.

Tecniche della comunicazione: Maslow e la piramide dei bisogni - Marketing etico

Scienze motorie: elementari nozioni di anatomia e primo soccorso. Conoscenza di tecniche che favoriscono benessere.

EVENTUALI INIZIATIVE COMPLEMENTARI e INTEGRATIVE

Durante l'anno scolastico si sono svolte le seguenti attività:

- a) Uscite didattiche
- b) Interventi di esperti
- c) Servizi
- d) Altre attività

Durante l'anno gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività e progetti:

- Servizi interni alla scuola;
- Progetto "Fisco a scuola";
- Collaborazioni alle iniziative promosse dall'associazione Or.me relative contro la violenza sulle donne;
- Servizio esterno presso Auditorium S. Cerri in collaborazione con Or.me relativo al progetto Scarpette Rosse della performance teatrale Perché Donna, realizzata dalla classe 4Ceno;
- Guide della memoria Pietre d'inciampo (vedi progetto).

WEBINAIR

- Incontro dell'ADSINT sulla donazione del sangue;
- Webinar della Fondazione Valter Longo sui Disturbi del Comportamento Alimentare;
- Video conferenza sulla guerra in Ucraina ISPI;
- Orientamento post diploma Webinar sui i "Cts";
- Orientamento post diploma. Orientamento al lavoro nel settore turistico incontro con Adecco.

PROGETTO ANNO SCOLASTICO 2021/22

CLASSE VA AT

LE GUIDE DELLA MEMORIA

FINALITA'

Il progetto si prefigge di unire le competenze di cittadinanza con le competenze professionali attraverso un'esperienza concreta: diventare guide sul territorio vicino al nostro istituto.

OBIETTIVI

- Realizzare un approccio al tema dei diritti, legalità, responsabilità individuali e collettive attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti;
- Promuovere percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità intesa come acquisizione di una coscienza civica, del rispetto di sé, degli altri e delle regole che favoriscono la convivenza;
- Valorizzare il senso di appartenenza alla comunità, sviluppando la cittadinanza attiva;
- Preservare e tramandare la memoria storica in quanto prezioso strumento di conoscenza del passato finalizzato alla lettura della complessità del presente;
- Elaborare itinerari tematici finalizzati a promuovere il territorio;
- Migliorare le competenze comunicative e la padronanza del linguaggio tecnico professionale, anche in lingua straniera, adattandole al target gruppo di riferimento;
- Sperimentare l'attività di guida turistica.

ATTIVITA' REALIZZATE

E' proseguito quanto già sviluppato l'anno precedente, in collaborazione con il progetto Or.me, Ortica memoria, e la classe si è offerta come guida nelle visite guidate ai murales del quartiere Ortica. In particolare gli alunni omissis e omissis hanno accompagnato la classe 4Aat in un tour del quartiere, proponendo un'attenta osservazione dei Murales che costituiscono un museo permanente di Milano, accessibile a tutti, gratuito dove poter passeggiare e poter dire *qui la storia la conoscono anche i muri*. I diversi murales, frutto di un'arte pubblica e partecipata, ricordano grandi personalità che hanno combattuto la mafia, le due guerre, i perseguitati e gli antifascisti, la resistenza, il dramma delle migrazioni e la piaga del razzismo ecc...

Sono inoltre state realizzate due attività distinte perché il progetto si è concretizzato soprattutto nel primo quadrimestre, nei due mesi in cui la classe era divisa in due gruppi per lo svolgimento del PCTO.

1) Gruppo

Approfondimento sulle Pietre d'inciampo a Milano. Le pietre d'inciampo, iniziativa dell'artista tedesco Gunter Demnig, costituiscono nel tessuto urbanistico e sociale della città una memoria diffusa e concreta dei cittadini deportati nei campi di sterminio nazisti. Già nel 2016 a Milano è nato un comitato per le pietre d'inciampo che raccoglie tutte le associazioni legate in qualche modo alla memoria della Resistenza e delle deportazioni. Presidente del comitato è la senatrice a vita Liliana Segre. L'iniziativa si propone di rafforzare una memoria comune delle persecuzioni nazi-fasciste e negli anni il comitato ha scelto i nominativi da porre sulle pietre in modo equilibrato tra deportati politici e deportati razziali.

Il gruppo ha preparato dei tour virtuali e nel secondo quadrimestre gli alunni, a turno, hanno accompagnato due classi, la 1° D e la 2° B in un tour delle pietre e dei luoghi della memoria del Municipio 3, la zona in cui sorge il nostro istituto,

2) Gruppo

In collaborazione con il progetto Scarpette Rosse di OR.ME, contro il femminicidio e la violenza sulle donne, il gruppo ha preparato delle visite guidate alle sette installazioni delle Scarpette Rosse. Si tratta di una sorta di via crucis laica, articolata in sette stazioni (Ortica, Cavalcavia Buccari; Ortica, Balera dell'Ortica; Ortica, Ponte Viola; Rubattino, Viale Cutuli; Lambrate, Circolo ACLI Conte Rosso; Palmanova, Cortili Solidali; Cimiano, Giardini Pubblici), che ospitano un numero variabile di scarpette rosse e di targhe commemorative, dedicate alle donne vittime di violenza durante il periodo del lockdown. Le scarpette rosse rappresentano la traccia di ciò che le donne vivono, lo strazio e la paura che provano, il sangue che ogni giorno versano per mano di mariti ed ex mariti, amanti e fidanzati, fratelli, figli, padri. Le targhe commemorative raccontano il loro calvario, la storia della violenza subita.

Il gruppo ha inoltre partecipato all'evento del 25 novembre per la giornata contro la violenza sulle donne sul ponte Viola e ha realizzato una performance in cui sono state messe in scena alcune storie di violenza tratte da "Lockdown, alle donne morte per femminicidio nell'anno del covid-19" di E. Cerasetti.

A) PROGRAMMAZIONE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: ITALIANO**DOCENTE**

Marina Olivieri

LIBRO DI TESTO in adozione: P. Di Sacco, *La scoperta della letteratura – Edizione blu*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte 105 (al 15 maggio)

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe articolata 5A at è composta da 20 alunni, 11 maschi e 9 femmine.

La classe ha progressivamente migliorato l'interesse e la motivazione verso lo studio. In terza la classe, benché disponibile al dialogo educativo, non riusciva a rispondere come gruppo di lavoro alle diverse richieste didattiche e l'esperienza della DAD è stata estremamente negativa; molti alunni si sono isolati partecipando passivamente, alcuni anche in modo saltuario, alle lezioni a distanza. In quarta i periodi di DID e i continui cambiamenti di orario hanno destabilizzato ulteriormente l'attenzione dei ragazzi che continuava a essere saltuaria e poco produttiva. Nell'ultimo anno scolastico lo sdoppiamento della classe nel primo quadrimestre per il PCTO ha reso particolarmente difficoltoso lo svolgimento del programma. Negli ultimi mesi l'attenzione è nettamente migliorata e tutti gli alunni hanno partecipato attivamente; la classe in presenza si è finalmente dimostrata collaborativa, benché alcuni alunni abbiano continuato a mantenere un atteggiamento infantile verso lo studio non utilizzando un valido metodo, acquisendo i contenuti in modo solamente meccanico senza la necessaria riflessione. Purtroppo l'interesse, in particolare verso la letteratura e verso le domande di senso a cui risponde, non si è manifestato e i ragazzi continuano a vedere i testi come lontani e freddi. Un ridottissimo gruppo di alunni, sia ragazzi che ragazze, si sono distinti per interventi personali e originali. Un altro gruppo ha sempre seguito in modo passivo e un'altra parte della classe, benché ridotta, ha incontrato difficoltà per la parziale acquisizione delle competenze pregresse o per Disturbi Specifici dell'Apprendimento o per disagi personali.

Solo un paio di alunni ha sviluppato competenze avanzate, la maggioranza della classe ha raggiunto gli obiettivi programmati, un piccolo gruppo in modo globalmente sufficiente.

Competenze di profilo	Prestazioni/abilità	Livello corrispondente
3) Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento dei colleghi.	Utilizza la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta e orale con correttezza in relazione ai diversi contesti e scopi.	Base 6
	Comunica nelle diverse situazioni	Intermedio 7
	Redige tipologie di testi in ambiti professionali.	Base 6
	Usa il lessico settoriale.	Base 6
	Produce testi scritti di diversa tipologia con caratteristiche di documentazione/informazione e di argomentazione.	Base 6

4) Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.	Ha coscienza degli aspetti basilari della storicità della lingua italiana e delle varietà d'uso dell'italiano odierno.	Base 6
	Cerca, seleziona e usa fonti e documenti in modo autonomo.	Base 6
	Riconosce gli aspetti basilari della storia delle idee, della cultura, della letteratura orientandosi tra testi e autori fondamentali.	Base 6

PROGRAMMA SINTETICO PER CONTENUTI

MODULO TECNICHE ESPRESSIVE

Il testo espositivo e argomentativo.

Analisi e commento di testi letterari.

Analisi e commento di testi non letterari.

Tipologia A, B e C come da esame di stato.

Recupero dell'anno 2020/21

G. Leopardi e la poesia

Infinito

A Silvia

Il sabato del villaggio

La ginestra

Dialogo della natura e di un islandese

MODULO STORICO-CULTURALE: DAL POSITIVISMO AL DECADENTISMO

Il Naturalismo e il Verismo

Giovanni Verga: vita e opere, il ciclo dei Vinti e *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*

Prefazione a "L'amante di Gramigna"

La lupa

Rosso Malpelo

Libertà

Il Decadentismo e la poetica simbolista

Gabriele d'Annunzio: vita e opere

Da *Il piacere*:

Il conte Andrea Sperelli

Da *Alcyone*:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli: vita e opere

La poetica del *Fanciullino*

Da *Myricae*:

Lavandare

Novembre

X Agosto

Da *Canti di Castelvecchio*:

La mia sera

MODULO GENERE: IL ROMANZO

L'evoluzione del romanzo tra Ottocento e Novecento

Il conte Andrea Sperelli tratto da *Il piacere* di G. D'Annunzio

Italo Svevo: vita e opere

I romanzi

Da *La coscienza di Zeno*:

L'ultima sigaretta

Il funerale mancato

La psicoanalisi

Luigi Pirandello: vita e opere
Un brano da *L'umorismo*
La patente
Il treno ha fischiato
L'eresia catara
Da *Il fu Mattia Pascal*:
Io mi chiamo Mattia Pascal
Io sono il fu Mattia Pascal
Da *Uno, nessuno e centomila*:
Il naso di Moscarda

Il Neorealismo

Lettura integrale di *Uomini e no* di E. Vittorini
Lettura integrale di *Il sentiero dei nidi di ragno* di I. Calvino
La letteratura della resistenza e della memoria
Il filone meridionalista
La letteratura impegnata
L. Sciascia: *Il lungo viaggio; Omicidio alla fermata dell'autobus* da *Il giorno della civetta*

MODULO GENERE: La poesia nel Novecento

Il futurismo
F. T. Marinetti: *Manifesto del Futurismo*
A. Palazzeschi: *E lasciatemi divertire!*
Il Futurismo e la guerra
Giuseppe Ungaretti:
Da *Il porto sepolto*:
I fiumi
San Martino del Carso
Veglia
Fratelli
Soldati
Salvatore Quasimodo
Da *Giorno dopo giorno*:
Alle fronde dei salici
Uomo del mio tempo

Eugenio Montale: vita e opere

Da *Ossi di seppia*
I limoni
Non chiederci la parola
Meriggiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Da *Satura*
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

METODOLOGIA

L'insegnante ha applicato la programmazione decisa nell'ambito del Coordinamento di materia. Gli alunni hanno partecipato costantemente alle lezioni ma non sempre consegnato puntualmente i compiti richiesti. Numerose ore sono state dedicate allo sviluppo delle competenze della lingua scritta; le lezioni dedicate alla letteratura italiana hanno sollecitato la partecipazione attiva e critica degli alunni, tendendo al loro massimo coinvolgimento. I metodi di insegnamento adottati sono stati prevalentemente la lettura e l'analisi dei testi, che aprivano una lezione partecipata. Gli alunni sono stati stimolati a intervenire in modo organico e a preparare delle relazioni orali, che hanno costituito un importante e articolato strumento di verifica e un'utile preparazione per il colloquio dell'Esame di Stato.

STRUMENTI

Libro di testo, pc e proiettore per Powerpoint o audiovisivi, fotocopie, documentari e mappe reperiti in internet.

STRUMENTI DI VERIFICA

Durante l'anno sono state somministrate diverse tipologie di verifiche sia scritte che orali, dall'analisi del testo letterario e non, alla classica interrogazione, dalla relazione alla recensione, dal classico tema all'articolo o saggio breve. La classe ha lavorato per il conseguimento delle competenze che saranno testate nella prima prova d'esame; anche l'esposizione orale è stata curata con precisi momenti con interrogazioni individuali e collettive, e con dibattiti in classe. Nel secondo quadrimestre due prove scritte sono state somministrate come simulazioni dell'esame di stato, la prima concordata con le altre classi dell'istituto e una seconda con la classe parallela V Bat.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione parte dai dati delle verifiche e delle interrogazioni e valuta il processo formativo, tenendo conto del livello di partenza, dei progressi, della continuità e serietà dell'impegno, della partecipazione, oltre che delle conoscenze e competenze acquisite.

Per le prove scritte è stata adottata la griglia di valutazione concordata nel gruppo di materia.

Nelle prove orali, si sono valutate soprattutto la correttezza delle informazioni acquisite, la capacità espositiva, la proprietà lessicale, la capacità argomentativa.

Nella valutazione degli alunni BES si è tenuto conto dei criteri definiti dai PDP.

La PROGRAMMAZIONE completa di materia è agli atti della scuola.

MATERIA: STORIA

DOCENTE

Marina Olivieri

LIBRO DI TESTO in adozione

G. DE VECCHI-G. GIOVANNETTI, La nostra avventura, vol.3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte 54 (al 15 maggio)

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Durante la terza e la quarta, buona parte della classe ha incontrato difficoltà nel percorso di studio e nell'utilizzo del libro di testo per un'insufficiente motivazione accompagnata da una scarsa competenza di analisi e di sintesi, compensata solo in parte dall'utilizzo delle mappe concettuali. Si evidenzia tuttavia che l'interesse verso la Storia è andato via via aumentando e un buon numero di alunni ha manifestato curiosità e volontà di approfondire quanto studiato, cercando di collegare quanto appreso sempre di più al presente.

COMPETENZE MEDIAMENTE RAGGIUNTE SULLA CLASSE

Competenze di profilo	Prestazioni/abilità	Livello corrispondente
4) Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.	Conosce le linee essenziali della storia orientandosi correttamente tra gli eventi studiati.	Base 6
	Riconosce le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti cogliendone gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità.	Base 6
	Comprende un testo storiografico.	Base 6

PROGRAMMA SINTETICO PER CONTENUTI

MODULO I L'Europa agli esordi del XX secolo
L'Imperialismo (sintesi di quanto svolto l'anno precedente)
L'Italia giolittiana

MODULO II La prima guerra mondiale
Le cause di lungo periodo
1914: il fallimento della guerra lampo
L'Italia dalla neutralità all'intervento
1915-1916 la guerra di posizione
La svolta del 1917 e la fine del conflitto
La rivoluzione sovietica
La conferenza di pace e la società delle Nazioni

MODULO III L'età dei totalitarismi
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
Il regime fascista in Italia
Gli Stati Uniti e la crisi del '29
La crisi della Germania e il nazismo
L'Unione Sovietica di Stalin

MODULO IV La seconda guerra mondiale
Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone
Il successo della guerra lampo
La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
L'inizio della controffensiva alleata
La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
La vittoria degli Alleati
La Resistenza e la guerra dei civili
L'annullamento delle coscienze: la Shoah

MODULO V Il mondo diviso
La guerra fredda: due superpotenze a confronto
La nascita dell'ONU
La divisione dell'Europa
L'idea di un'Europa unita
L'Italia repubblicana

Cenni al boom economico, agli anni di piombo, alla decolonizzazione, all'Europa dopo il crollo del muro di Berlino, alla guerra della ex Jugoslavia, alle guerre del golfo e al crollo delle Torri gemelle.

METODOLOGIA

L'insegnante ha applicato la programmazione decisa nell'ambito del Coordinamento di materia. Gli alunni hanno partecipato costantemente alle lezioni ma non sempre consegnato puntualmente i compiti richiesti. Le lezioni hanno teso al massimo coinvolgimento, spronando la partecipazione attiva e critica degli alunni che si sono dimostrati però per la maggior parte dell'anno passivi e inerti. I metodi prevalentemente adottati sono stati la lezione frontale, con lettura e analisi di documenti, accompagnata a volte da slide o spezzoni di documentari dell'epoca, la lezione partecipata e le relazioni svolte dagli alunni, che rappresentano un articolato strumento di verifica e un'utile preparazione per il colloquio durante l'Esame di Stato. Sono stati più volte consigliati diversi documentari disponibili su RAI STORIA o RAI SCUOLA.

STRUMENTI

Libro di testo, audiovisivi, spezzoni di documentari dell'epoca.

STRUMENTI DI VERIFICA

Durante l'anno sono state somministrate diverse prove sia orali sia scritte, dalla trattazione breve di un argomento alla relazione presentata alla classe, dalla classica interrogazione alla trattazione scritta di un argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle interrogazioni orali e nei testi scritti sono stati presi in considerazione i seguenti punti:
· saper utilizzare grafici e cartine;

- saper cogliere le connessioni tra orientamenti politici, economia, cultura e società;
- saper individuare l'interazione dei diversi soggetti storici;
- saper distinguere le relazioni che intercorrono tra i diversi aspetti di un fenomeno storico;
- riconoscere le diverse cause e le diverse conseguenze di un evento;
- operare confronti tra istituzioni, situazioni, fenomeni diversi cogliendo differenze e analogie;
- riconoscere l'esistenza di interpretazioni diverse di un avvenimento;
- esporre le conoscenze in modo chiaro e ordinato utilizzando il lessico disciplinare.

La valutazione finale tiene conto dei dati delle verifiche e delle interrogazioni e valuta il processo formativo, prendendo in considerazione il livello di partenza, i progressi, la continuità e serietà dell'impegno, la partecipazione, oltre che le conoscenze e competenze acquisite.

Nella valutazione degli alunni DVA e BES si è tenuto anche conto dei criteri definiti dai piani personalizzati.

La PROGRAMMAZIONE completa di materia è agli atti della scuola.

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Pia Vittoria Colombo

LIBRO DI TESTO in adozione A.A. VV., *Venture 2*, Oxford; A. Zenni, *A Lovely Stay: English for Hospitality*, Hoepli

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte (al 15 maggio): 67

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha altalenato nel corso dell'anno tanto l'impegno quanto la partecipazione. Il metodo di studio non è risultato adeguato per diversi studenti, e questo gli ha impedito di raggiungere un livello soddisfacente di competenze comunicative in inglese in tutte le abilità. Infatti, la maggior parte degli studenti ha raggiunto solo un iniziale livello soglia, e principalmente nelle abilità di lettura. Solo 3 studenti hanno effettivamente raggiunto gli obiettivi di uscita anche in ascolto, scrittura e parlato.

Il lavoro intensivo sul programma è stato difficile per il gran numero di assenze, il lavoro a casa insufficiente e la poca attitudine di diversi studenti della classe allo svolgimento degli esercizi in modo autonomo. In modo rispettoso e propositivo, diverse volte gli studenti hanno espresso le loro difficoltà a organizzare lo studio e sviluppare un lessico attivo. Si è cercato di venire loro incontro dando opportunità di compiti di realtà, recupero in itinere e suggerimento di strategie per il raggiungimento delle abilità attraverso il lavoro estensivo.

COMPETENZE MEDIAMENTE RAGGIUNTE DALLA CLASSE (livelli in termini di abilità)

Prestazioni/abilità coerenti con la programmazione per competenze del dipartimento di materia, selezionate in relazione ai livelli raggiunti mediamente dalla classe.

Competenze di profilo	Prestazioni/abilità	Livello corrispondente
1) agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse	Lo studente è in grado di definire un insieme di azioni finalizzate ad individuare, soddisfare la domanda di mercato, in ambito di struttura ricettiva o prodotto turistico dati (es. pacchetto di viaggio) e in un contesto definito.	Base
2) Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica.	Propone soluzioni turistiche alternative ai percorsi e alle sistemazioni tradizionali. Illustra al cliente i vantaggi del turismo ecologico e prodotti enogastronomici, rispettoso delle tradizioni locali e ambientali.	
3) Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento dei colleghi.	Utilizza informazioni in testi di media estensione riferiti al presente e al passato (recente e storico), le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio - Sceglie le strutture grammaticali di base studiate per costruire atti comunicativi efficaci.	Base

4) Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.	Promuove i siti turistici, tradizioni locali, nazionali e internazionali	Intermedio
5) Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.	È in grado di illustrare l'applicazione delle normative vigenti nell'ambito della sicurezza nell'ambito lavorativo e nelle varie aree professionali di settore. Illustra l'offerta enogastronomica-turistica del territorio nazionale e internazionale).	Base
6) Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio, per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto		Base

PROGRAMMA PER CONTENUTI

Reported Speech

Young and Women Entrepreneurs: Stories of Business success, Commerce vocabulary

Reporting on the news : The language of media, Global problems and disasters, Abuses and sexual violence, The crisis of the Italian Education system

The guest cycle: the pre-arrival; the arrival; the occupancy; the departure

Reservations: direct and indirect means of booking; main providers of online booking services

Communicating with the guests: answering inquiries per mail (written) / telephone (oral)

Arrival activities (front and back office): the arrival and departures list; registering guests (mandatory forms); creating clients' folders; the room rack; keys encoding; the check-in process; different documents types; the welcome package/letter/kit

Welcoming guests : Customer care and etiquette; behavioural techniques; guest escorting

The guests' stay and the staff's professionalism : roles of the receptionists; housekeeping; catering; the concierge; understanding complaints and apologizing

Departure : Billing and payment methods; the check-out process; accounting procedures; clients' questionnaires - collecting data, eliciting feedback and analyzing satisfaction forms and comments

FUNCTIONS: defining and describing talking about experience

Working in Hospitality

Hotel companies : Independent or Chains; Hotel aggregations and franchise; Other employers in hospitality

Jobs in Hospitality : different tasks and duties at Hotels; at Events; in offices; as a tour guide; as promoters

The work experience : Developing life and key skills, Tasks, rules and duties, Advantages and disadvantages

Job hunting : Understanding Job advertisements (position, requirements - skills and experience); Recruitment tools (direct vs indirect; personnel offices, HR, job agencies); types of contracts

Applying for a job : Building a CV (the Europass format); Filling in application forms; Writing cover letters; the interview process

FUNCTIONS: defining and describing; talking about experience; comparing and contrasting; expressing opinions and wishes

Tourism and tourists

Domestic vs International; Tourism related businesses and events (corporate vs private); types of tourism events (leisure vs business); Tourism fairs/trade shows (like Fa' la cosa giusta or BIT); tourist organisations; the work of tour operators and travel agencies; types of target tourists

FUNCTIONS: defining and describing; talking about experience; comparing and contrasting; expressing opinions and wishes

Tourism Marketing

Understanding the demand; researching the clients (the VALS segments); identifying a target market; the marketing segmentation; creating a tourist product (itineraries and packages; services like accommodation, catering, leisure or experiences); destination marketing (the YesMilano Brand); Communication and promotion (descriptive, evocative, emotional); the main channels (videos, documentaries, commercial, fairs and events, tourist guides, catalogues, leaflets, brochures, posters, billboards, websites)

FUNCTIONS: defining and describing; talking about experience; comparing and contrasting; expressing opinions

Niche Markets

Defining Niche tourism and describing types of niche markets; the advantages and disadvantages of mass tourism and the need for new market opportunities; Tailor-made tourist products (Cultural, environmental, rural, urban, health and thermal tourism, emerging trends in tourism); Accessible tourism; experiential tourism, the 5i Traveller; Travelling local; Sustainable and responsible tourism

FUNCTIONS: defining and describing; talking about experience; comparing and contrasting; expressing opinions

Real life tasks

Reporting on the news (written and orally); Creating an itinerary for an alternative weekend in Milan (creating promotional material and presenting it); Role-playing different phases of the Guest Cycle (orally, in little groups); Answering a letter of complaint (written); Writing your CV (written); Reporting on your work experience (written and orally); Designing and selling a tailor-made tourist package for an international VIP (creating promotional material and presenting it)

METODOLOGIA

lezione partecipata, problem solving, cooperative learning.

STRUMENTI

libro di testo, questionari, uso di materiale audio/video e testi reali condivisi in classe e su Classroom

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte con domande chiuse o aperte. Test delle abilità di ascolto e lettura. Colloqui e presentazioni orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

comprensione dei task, conoscenza dell'argomento, utilizzo del lessico specifico e non, delle strutture morfo-sintattiche, partecipazione, impegno e progressi.

MATERIA: SPAGNOLO

DOCENTE Silvia Brianza

LIBRO DI TESTO

Laura Pierozzi, *iBuen viaje!. Curso de Español para el turismo*, Zanichelli (tercera edición)

ORE DI LEZIONE: 76 ore di lezione effettivamente svolte (fino al 15/05)

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE:

Il gruppo che studia spagnolo come seconda lingua è composto da dieci alunni. Gli studenti, complessivamente, hanno risposto in modo positivo alle proposte didattiche, partecipando attivamente alle lezioni e dimostrando interesse. Le consegne scolastiche sono state svolte in modo regolare. Per quanto riguarda il profitto, gli studenti hanno raggiunto livelli diversificati in relazione agli obiettivi.

COMPETENZE MEDIAMENTE RAGGIUNTE DALLA CLASSE (livelli in termini di abilità)

Prestazioni/abilità coerenti con la programmazione per competenze del dipartimento di materia, selezionate in relazione ai livelli raggiunti mediamente dalla classe.

Competenze di profilo	Prestazioni/abilità	Livello corrispondente
1) agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse	Partecipa all'organizzazione di eventi diversi, congressi, conferenze, fiere ed itinerari con apporti personali, pertinenti e adeguati alle richieste ricevute	Intermedio: 7
2) Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica.	Propone soluzioni turistiche alternative ai percorsi e alle sistemazioni tradizionali. Illustra al cliente i vantaggi del turismo ecologico e rispettoso delle tradizioni locali e ambientali.	Intermedio: 7
3) Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento dei colleghi.	Ricerca informazioni in testi di media estensione riferiti al presente e al passato (recente e storico). Sceglie le strutture grammaticali di base studiate per costruire atti comunicativi efficaci.	Intermedio: 7

4) Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.	1. Promuove i siti turistici più prestigiosi in Spagna e le relative strutture ricettive.	Intermedio: 7
5) Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.	2. Illustra al cliente l'applicazione delle normative vigenti nell'ambito della sicurezza degli aeroporti nazionali e internazionali e delle strutture ricettive.	Intermedio: 7
6) Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio, per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto		

PROGRAMMA PER CONTENUTI

Turismo y vacaciones

- La organización turística en España (p. 131)
- Productos y servicios turístico
- Las empresas turísticas
- Las agencias de viajes
- La oficina de turismo
- Los cruceros (p. 175)

El turismo en España

Las diferentes tipologías de turismo en España (pp. 128-130 / materiale su Classroom):

- turismo de sol y playa
- turismo cultural
- turismo lingüístico
- turismo religioso
- turismo enogastronómico
- ★ ejemplos de rutas enogastronómicas por España (materiale su Classroom)
- ★ los 5 elementos que mejor representan la cocina española (materiale su Classroom)
- ★ platos y dulces típicos españoles (materiale su Classroom)

El norte de España

- Turismo de naturaleza y cultural (pp. 200-201)
- El Camino de Santiago (materiale su Classroom)
- Bilbao (p. 211 + materiale su Classroom)
- Los Sanfermines de Pamplona (p. 208 / materiale su Classroom)

El sur de España

- Andalucía (pp. 212-214 / materiale su Classroom)
- Sevilla
- Córdoba
- Granada
- La corrida (p. 221 / materiale su Classroom)
- La herencia árabe en España (materiale su Classroom)

El centro de España

- Madrid (pp. 224-228 / materiale su Classroom)

El este de España

- Barcelona (pp. 236-237 / materiale su Classroom)
- El Modernismo catalán (pp. 238-239)
- Valencia (p. 240 / materiale su Classroom)

Las islas de España

- Las Canarias
- Las Baleares

El mundo del trabajo

- La figura profesional del guía: guía acompañante y guía turístico (p. 158)
- El CV
- La carta de presentación de un CV
- La entrevista de trabajo

Educazione civica

- La figura femenina en el mundo laboral

N.B. Le pagine indicate fanno riferimento al seguente libro di testo:

Laura Pierozzi, *iBuen viaje!. Curso de Español para el turismo*, Zanichelli (tercera edición)

METODOLOGIA

- *Flipped Classroom*
- Lezione partecipata
- Approccio comunicativo
- Didattica laboratoriale

STRUMENTI

- Libro di testo
- Video
- Presentazioni multimediali
- Schede in formato digitale predisposte dalla docente
- Strumenti messi a disposizione dalla *GSuite for education*: piattaforma digitale *Classroom* e Gmail

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche scritte (produzioni scritte, verifiche semi strutturate)
- Verifiche orali (interrogazioni)

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza dei contenuti
- Organizzazione del testo e correttezza linguistica
- Partecipazione e impegno

La **PROGRAMMAZIONE** completa di materia è presente agli atti della scuola.

MATERIA: TEDESCO

DOCENTE: Antonella Funaro

LIBRO DI TESTO: *Reisekultur, Deutsch für Tourismus, Clizia Medagli e Sabine Werner, Mondadori Education S.p.A, 2018*

ORE DI LEZIONE: fino al 15 Maggio

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE:

Il gruppo che studia spagnolo come seconda lingua è composto da dieci alunni. Il percorso svolto è stato mediamente discreto. Durante l'anno scolastico i ragazzi hanno risposto in modo generalmente positivo alle attività proposte, partecipando alle lezioni e dimostrando abbastanza interesse, sebbene le consegne assegnate non sono state svolte sempre in modo regolare. Per quanto riguarda i livelli raggiunti dagli studenti, la maggior parte ha raggiunto il livello base in quasi tutte le competenze.

COMPETENZE E OBIETTIVI

Obiettivi di apprendimento generali	Obiettivi di apprendimento specifici	Livelli di competenza
Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti;	Comprendere il senso generale e informazioni specifiche in conversazioni o messaggi telefonici o annunci in hotel; nelle stazioni, in aeroporto;	Base
Comprendere brevi testi multimediali identificando le parole chiave e il senso generale.	Comprendere un breve video descrittivo; Chiedere e dare informazioni per raggiungere un sito; Concedere un permesso; Esprimere obbligo, necessità e divieti; Conoscere le professioni relative all'ambito del turismo	Base
Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per raccontare argomenti specifici.	Interagire per organizzare un'attività, per chiedere e dare informazioni personali, interagire in hotel. Identificare persone e cose e luoghi; Proporre un'attività, accettare o rifiutare; Chiedere e dare consigli; Parlare di avvenimenti futuri; Parlare della propria esperienza di tirocinio per il progetto alternanza scuola/lavoro Scrivere un breve testo per presentarsi e dare informazioni rispetto alberghi e	Intermedio Base

	strutture ricettive; agenzie/uffici del turismo; scrivere un testo per presentare la propria esperienza di stage; scrivere un programma di viaggio; descrivere i punti di attrazione di una città o regione	
--	---	--

Programma per contenuti:

Nicht nur Hotels:

Ferienwohnungen S. 122, 123 + Redemittel

Online buchen S. 124

Bauernhof S. 125, 128

Bed & Breakfast S. 130

Jugendherbergen S. 131

Andere Reisen

Geschäftsreisen S. 148, 149 + Redemittel

Die Tagung S. 153, 154 + Redemittel

Hochzeitsreisen S. 155 + Redemittel

Tourismus für Senioren S. 158, 159 + Redemittel

Schule und Arbeit

Alternanz Schule Arbeit S. 178, 179, 180 + Redemittel

Stellenanzeigen S. 181, 182

Der Lebenslauf und das Bewerbungsschreiben S. 183

Das Vorstellungsgespräch S. 186, 187, 188

Reiselust

Wie schreibe ich ein Reiseprogramm S. 205

Mailand, nicht nur Industriestadt S. 216,217

Moebelmesse in Mailand S.219

Trentino-Südtirol, die Region der Vielfalt S.225

Tour durch die Weinkellereien in Vallagarina, Rovereto und Isera S.226

Essen in Trentino-Südtirol S.227

Berlin, die Hauptstadt Deutschlands S.248,249

Pauschalreisen S.253

München und Bayern S. 258,259

Educazione Civica I quadrimestre: Umwelt und Klimaschutz, *la difesa dell'ambiente*, attraverso materiali forniti dall'insegnante

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata è quella comunicativa, e la modalità preponderante è la lezione interattiva con dialoghi a coppie. Grande attenzione viene data all'ascolto e durante le attività si cerca di comunicare in lingua, in particolare la routine in classe, il lessico e le funzioni note, argomenti facilmente

comprensibili tramite esempi, azioni o immagini.

I dialoghi input vengono ascoltati e quindi dramatizzati a coppie; ci si concentra all'inizio sulla pronuncia e il contesto generale, quindi si passa al piano analitico ovvero alle funzioni comunicative e al lessico proposto.

La grammatica è illustrata in modo induttivo e situazionale, grande importanza riveste lo sviluppo della competenza metalinguistica, per cui si ricorre alle lingue note, inglese e italiano.

STRUMENTI

Materiali: Il libro di testo "Reisekultur. Deutsch fuer Tourismus. Volume unico per il triennio", questo viene supportato da materiale fornito dall'insegnante e spiegazioni aggiuntive sul quaderno. Durante le attività si utilizzano materiali e il libro digitale per gli ascolti. In classe il lavoro degli alunni viene supportato dall'uso del vocabolario online, PONS.com.

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione espressa in decimi e frazioni di decimi, misura il raggiungimento degli obiettivi prefissati sia in itinere, con la valutazione di interventi quotidiani dal posto a inizio lezione e prove orali, sia tramite prove scritte di carattere sommativo. La valutazione orale si incentra sulla capacità di strutturare i REDEMittel esercitati in classe e di riproporre il lessico e gli elementi grammaticali con particolare attenzione alla comunicazione e alla pronuncia.

La valutazione scritta prevede la misurazione delle competenze di riflessione sulla lingua, lavoro sul lessico e gli elementi grammaticali, analisi di comprensione e comunicazione, completamento di risposte a domande chiuse in lingua e traduzione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle prove di produzione orale sono pronuncia chiarezza, completezza, correttezza e fluency; per la comprensione scritta e orale criteri si basano sul numero degli item corretti mentre per la produzione scritta si prevedono anche chiarezza, completezza e correttezza. La preparazione delle prove di verifica scritta somministrate alla fine di ogni unità di apprendimento si struttura in una chiara individuazione degli obiettivi dei contenuti da prestare e un'attività di ripasso con esercizi di recupero e di rinforzo.

PROGRAMMAZIONE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: Tecniche della comunicazione e della relazione

DOCENTE: Matilde Sabrina Conti

LIBRO DI TESTO: Tecniche di comunicazione nell'impresa turistico alberghiera (autore: F. Cammisa, editore: scuola e azienda) + dispense fornite dalla docente.

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte (al 02/05/2022): 34 ore

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE: Ho conosciuto la classe a Novembre, l'implementazione dell'attività didattica è stata posticipata rispetto a quanto previsto anche a causa dello stage. Reduci da un periodo di didattica a distanza raccontano, durante il secondo quadrimestre, di notare l'assunzione di un'ottica disciplinare pian piano. La classe si è mostrata propositiva, accogliente sul piano relazionale e incuriosita dalle attività proposte ma hanno sempre richiesto maggiore esortazione nell'ascolto attivo e nel mantenimento degli impegni didattici.

COMPETENZE MEDIAMENTE RAGGIUNTE DALLA CLASSE (livelli in termini di abilità)

Prestazioni/abilità coerenti con la programmazione per competenze del dipartimento di materia, selezionate in relazione ai livelli raggiunti mediamente dalla classe.

Competenze di profilo	Prestazioni/abilità	Livello corrispondente
-----------------------	---------------------	------------------------

2) Utilizzare tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.	1. Riconoscere gli elementi del marketing mix di un prodotto. 2. Individuare e riconoscere le caratteristiche delle affissioni, del manifesto e del volantino; 3. Realizzare semplici manifesti e volantini pubblicitari; 4. Individuare le caratteristiche della pubblicità sul web; 5. Individuare e riconoscere gli elementi di una campagna pubblicitaria; 6. conoscere e utilizzare programmi, applicativi per realizzare prodotti grafici (canva, power point, google sites) 7. Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative; analizzarne e descriverne le caratteristiche tecniche e le lavorazioni compiute per la sua realizzazione; 8. progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web; promuovere le attività e i prodotti di un'azienda attraverso l'utilizzo di social network, in particolare instagram; 9. redigere un semplice piano di comunicazione.	Intermedio
3) Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento dei colleghi.	1. Utilizzare tecniche di comunicazione verbale e non verbale per promuovere servizi e prodotti turistici. 2. Utilizzare lessico e fraseologia di settore, anche in lingua straniera.	Base
4) Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.	1. cercare, selezionare e usare fonti e documenti; 2. elaborare strategie di comunicazione funzionali alle tipologie di eventi turistici da valorizzare.	Intermedio
Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio	Individuare strategie comunicative per la vendita di servizi e prodotti turistico-alberghieri funzionali alla tipologia di clienti.	Intermedio

PROGRAMMA PER CONTENUTI

Psicologia della comunicazione:

-Maslow e la piramide dei bisogni.

-Comunicazione efficace.

-Il marketing: concetti generali, il comportamento dei consumatori, il marketing mix.

-Il web marketing: il consumatore nell'era del web 2.0, l'importanza del sito web, strategie di web marketing, l'e-commerce.

-Il marketing di relazione: il direct marketing, gli strumenti del direct marketing.

-Comunicare con la pubblicità: storia, mezzi di comunicazione pubblicitaria, affissioni e cartellonistica, il manifesto pubblicitario e il volantino, la pubblicità sul web, i contenuti di una campagna pubblicitaria, le tipologie di pubblicità. Il marketing etico.

-Il marketing mix delle imprese turistiche, il piano di comunicazione.

-Il marketing turistico integrato: il marketing turistico pubblico, il marketing della destinazione turistica.

METODOLOGIA: Learning by doing, didattica ludica, cooperative learning, lezione multimodale.

STRUMENTI: Libri di testo, materiali forniti dalla docente (digitali).

STRUMENTI DI VERIFICA: scritte, orali, elaborati, presentazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Tenendo conto delle peculiarità di ogni allievo/a e del proprio percorso si è fatto riferimento ai seguenti parametri: conoscenza contenuti e/o approfondimenti, esposizione orale / scritta, linguaggio proprio della disciplina, cura dei dettagli nella preparazione, tempi di consegna.

La **PROGRAMMAZIONE** completa di materia è presente agli atti della scuola.

MATERIA: MATEMATICA

Docente: GIOVANNI SPOLIDORO

Libro di testo in adozione:

Elementi di matematica A. Editore: Zanichelli. Autore: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi.

Ore di lezione: n. 3 ore settimanali secondo il piano di studi.

Ore di lezioni effettuate: 74 (al 15 maggio)

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE EVIDENZIANDO OBIETTIVI PROGRAMMATI E REALIZZATI

La classe è costituita da 20 studenti. Gli alunni, non sempre, si sono mostrati consapevoli di dover affrontare l'anno scolastico con impegno costante per poter affrontare con una preparazione adeguata l'esame di maturità, e lo studio domestico è risultato non sempre costante. Nel corso dell'anno scolastico hanno dimostrato una graduale ma costante evoluzione nella gestione degli argomenti proposti raggiungendo in generale livelli sufficienti. Tutti hanno dimostrato una buona volontà nel tentativo di mettere in atto un miglioramento sia nella produzione scritta che in quella orale.

Dal punto di vista disciplinare il comportamento è stato generalmente corretto e rispettoso delle regole.

COMPETENZE MEDIAMENTE RAGGIUNTE DALLA CLASSE (livelli in termini di abilità)

Prestazioni/abilità coerenti con la programmazione per competenze del dipartimento di materia, selezionate in relazione ai livelli raggiunti mediamente dalla classe.

Competenze di profilo	Prestazioni/abilità	Livello corrispondente
1) agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di		

interesse		
2) Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di MATEMATICA		
3) Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento dei colleghi.	<i>classifica le funzioni in base alle loro caratteristiche principali.</i> <i>riconosce le principali caratteristiche di una funzione</i> <i>utilizza e giustifica le principali procedure di calcolo.</i> <i>legge il grafico e, aiutato, lo interpreta per effettuare scelte.</i> <i>riconosce il grafico delle principali funzioni elementari.</i>	Intermedio 7 Intermedio 7 Base 6 Base 6 Base 6
4) Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.		
5) Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.		
6) Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio, per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto	<i>riconosce e utilizza il grafico delle principali funzioni elementari per ottenere informazioni</i>	Base 6

MATERIA: Scienza degli Alimenti 5AAt DOCENTE: Necchi Ada Maria Irma

LIBRO DI TESTO: A. Machado – Scienza e Cultura dell'alimentazione – Poseidonia Scuola

ORE DI LEZIONE: 46 effettivamente svolte (al 15 maggio)

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE: La classe è composta da 20 alunni. Ho avuto la classe in continuità didattica per il triennio di indirizzo e ho potuto notare miglioramenti nell'approccio alla materia, nell'esposizione e nella consapevolezza della correlazione tra alimentazione e salute. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello base nelle competenze di materia pianificate in programmazione, soprattutto nella comprensione delle differenti necessità dietologiche in funzione delle diverse età e condizioni dell'individuo. Alcuni alunni hanno raggiunto un livello intermedio. Mediamente buone le competenze educative raggiunte. Con l'insegnante si è instaurato un rapporto di fiducia tanto che spesso la lezione si è conclusa con la richiesta, da parte degli alunni, di chiarimenti su tematiche salutistiche anche di non stretta pertinenza con i contenuti di materia programmati.

COMPETENZE MEDIAMENTE RAGGIUNTE DALLA CLASSE (livelli in termini di abilità)

Prestazioni/abilità coerenti con la programmazione per competenze del dipartimento di materia, selezionate in relazione ai livelli raggiunti mediamente dalla classe.

Competenze di profilo	Prestazioni/abilità	Livello corrispondente
1) agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse		
2) Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica.		
3) Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento dei colleghi.		
4) Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.	Conosce i marchi di qualità europea	Base
5) Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.		
6 Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio, per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto	Calcola il FEG e lo ripartisce tra i vari principi nutritivi, nei pasti.	Base
	Espone su un'alimentazione sana ed equilibrata, espone sulle esigenze dietetiche degli individui nelle diverse età e condizioni fisiologiche	Base
	Descrive l'importanza che un'alimentazione sana ed equilibrata riveste ai fini della prevenzione e cura di diverse patologie	Intermedio
	Data una tipologia dietetica evidenzia punti di forza e di debolezza rispetto agli	Base

	aspetti nutrizionali Espone sulle diverse patologie legate all'alimentazione Riconosce alimenti e preparazioni atte/non atte alle varie età, condizioni fisiologiche e patologiche Dato un certo numero di vincoli (ingredienti, stagionalità, tipo di clientela) visiona un menu nel rispetto dei criteri per una sana e corretta alimentazione	Intermedio Base Base
--	--	---

PROGRAMMA PER CONTENUTI

- Evoluzione del concetto di salute negli ultimi decenni
- Definizione del termine "dieta" e fattori da considerare nell'elaborazione di una dieta bilanciata.
- Dieta nelle diverse età: dieta del lattante, del bambino, dell'adolescente, dell'adulto, della terza età.
- Diete e benessere: dieta mediterranea e relativa piramide. Dieta vegetariana.
- Alimentazione e malattie cronico-degenerative.
- Le malattie cardio-vascolari: fattori modificabili e imm modificabili nelle MCV
- Ipertensione arteriosa: definizione, possibili complicazioni e consigli per la prevenzione.
- Iperlipidemie: definizione, possibili complicazioni e consigli per la prevenzione.
- Aterosclerosi: definizione, possibili complicazioni e consigli per la prevenzione.
- Diabete: definizione, regolazione ormonale del metabolismo glucidico; consigli dietetici per il diabetico.
- Alimentazione e cancerogenesi (generalità). Consigli dietetici utili per la prevenzione dei tumori. Sostanze dannose presenti negli alimenti con effetto cancerogeno.
- Osteoporosi.
- Sovrappeso e obesità: diagnosi, tipologie di obesità, possibili complicazioni, prevenzione e trattamento.
- Disturbi del comportamento alimentare: anoressia, bulimia, cause e trattamento
- Reazioni avverse al cibo: reazioni tossiche, non tossiche.
- Allergie: definizione, sintomi, alimenti più spesso coinvolti.
- Intolleranze alimentari: definizione, intolleranze più comuni: intolleranza al lattosio, celiachia (definizione e dieta del celiaco).
- Produzioni di qualità e marchi di tutela (Dop, Igp, Stg)

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione partecipata, apprendimento collaborativo, video lezioni

STRUMENTI

Libro di testo, appunti, fotocopie.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte con domande aperte. Colloqui orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutte le prove sono state valutate secondo i seguenti criteri:

comprensione della richiesta, conoscenza dell'argomento, utilizzo del linguaggio specifico.

La **PROGRAMMAZIONE** completa di materia è presente agli atti della scuola.

MATERIA: LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA

DOCENTE: Aurora Candela

LIBRO DI TESTO in adozione: Monica Mainardi, Rita Cascone, Mauro Zanellato, Professione accoglienza - Secondo biennio e quinto anno più dispense fornite dal docente

ORE DI LEZIONE svolte al 15 maggio: 93

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha dimostrato fin dall'inizio dell'anno una partecipazione e impegno adeguato, mostrando di possedere una sufficiente padronanza di contenuti ed un adeguato metodo di studio.

Gli studenti hanno sempre partecipato alle lezioni e consegnato i compiti richiesti condividendo con l'insegnante le loro difficoltà.

Il clima instaurato durante le lezioni è stato generalmente improntato al rispetto reciproco e il rapporto con l'insegnante è stato corretto e collaborativo.

COMPETENZE MEDIAMENTE RAGGIUNTE DALLA CLASSE (livelli in termini di abilità)

Prestazioni/abilità coerenti con la programmazione per competenze del dipartimento di materia, selezionate in relazione ai livelli raggiunti mediamente dalla classe.

Competenze di profilo	Prestazioni/abilità	Livello corrispondente
1) agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse	2. Lo studente è in grado di definire un insieme di azioni finalizzate ad individuare, soddisfare la domanda di mercato, in ambito di struttura ricettiva o prodotto turistico dati (es. pacchetto di viaggio) e in un contesto definito 7. Saper agire in un sistema di qualità in base a standard di servizio definiti.	Intermedio

2) Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica.	3. Attuare un'azione di mkt. Utilizzando le nuove tecnologie (nello specifico un sito web) in maniera efficace 5. Rilevare i bisogni di ciascun cliente, individuando la soluzione migliore a seconda delle specifiche situazioni ed esigenze personali.	Intermedio
3) Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento dei colleghi.	Lo studente è in grado di definire un insieme di azioni finalizzate ad individuare, soddisfare la domanda di mercato, in ambito di struttura ricettiva o prodotto turistico dati (es. pacchetto di viaggio) e in un contesto definito 5. Rilevare i bisogni di ciascun cliente, individuando la soluzione migliore a seconda delle specifiche situazioni ed esigenze personali 6. Promuovere servizi e prodotti destinati alla clientela con esigenze speciali.	Intermedio
4) Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.	5. Rilevare i bisogni di ciascun cliente, individuando la soluzione migliore a seconda delle specifiche situazioni ed esigenze personali 6. Promuovere servizi e prodotti destinati alla clientela con esigenze speciali	Intermedio
5) Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti	1. È in grado di applicare la normativa vigente relativa ai contratti di vendita dei servizi turistici	Base
6) Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio, per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto	4. Redigere un piano di marketing per una piccola azienda ricettiva, determinandone gli obiettivi (volume vendite, quote mercato, profitti)	Base

turismo congressuale

- Le sedi congressuali
- Gli operatori congressuali
- La gestione di un servizio di accoglienza in un convegno

Turismo per tutti

- Il turismo accessibile
- Il turista con esigenze speciali

Turismo benessere

- I pacchetti alberghieri benessere

Il marketing: concetti fondamentali

- Il web marketing gli strumenti di web marketing - l'importanza di interne
- Il sito web dell'albergo
- La web reputation
- La gestione delle vendite
- Il revenue management
- Le tecniche di pricing

Il turismo sostenibile

- L'ecoturismo
 - Turismo responsabile
 - Il turismo lento
 - Itinerari sostenibili
 - Itinerari Enogastronomici
 - Itinerari dei Piccoli Borghi della Lombardia
 - Itinerari tra le due Guerre
 - Cineturismo

I pacchetti turistici

- I tour operator
- Il prodotto turistico
- Come si crea un pacchetto turistico

METODOLOGIA: lezioni frontali, lezioni in laboratorio, cooperative learning.

STRUMENTI: libro di testo, slide power point, visione di filmati, laboratorio di informatica

STRUMENTI DI VERIFICA: Verifiche scritte con domande aperte. Colloqui orali.

La PROGRAMMAZIONE completa di materia è presente agli atti della scuola.

LA VALUTAZIONE: Tutte le prove sono state valutate secondo i seguenti criteri: comprensione della richiesta, conoscenza dell'argomento, utilizzo del linguaggio specifico, partecipazione, impegno e progressi.

Programmazione per contenuti

- TURISMO CONGRESSUALE
- Che cos'è un evento
- Le novità portate dopo la Pandemia per la realizzazione di un evento

- TURISMO BENESSERE
- Che cos'è
- I pacchetti alberghieri benessere
- TURISMO ACCESSIBILE
- Chi è il turista con esigenze speciali
- TURISMO SOSTENIBILE
- Turismo sostenibile, ecoturismo, turismo responsabile
- Come può essere un hotel sostenibile?
- L'Agenda 2030

WEB MARKETING

- Cos'è
- Caratteristiche di un sito
- Come può utilizzare il web marketing un hotel
- Analisi SWOT
- Il pricing

MARKETING TERRITORIALE

- Promuovere il vostro territorio attraverso il turismo enogastronomico e il cineturismo
- Procida Capitale della Cultura
- Percorsi e Itinerari di guerra - Trieste

MATERIA: DIRITTO e TECNICHE AMMINISTRATIVA

DOCENTE: Carcagnì Luigi

LIBRI di TESTO in adozione :

De Luca – Fantozzi "Diritto e tecnica amministrativa" – Liviana Rascioni – Ferriello "Gestire le imprese ricettive" 3 – Tramontana

Relazione della classe

La classe si presenta estremamente eterogenea per attitudini, capacità e strumenti di base posseduti. Non sempre le attività proposte durante l'anno scolastico sono state seguite con interesse e partecipazione, anche se nel secondo quadrimestre si è rilevato un maggior spirito collaborativo e produttivo sia dei singoli che di piccoli gruppi di lavoro realizzati. Da sottolineare che non sempre tutti gli studenti hanno profuso l'impegno dovuto a casa.

Una buona parte della classe ha raggiunto, con discreti risultati, gli obiettivi prefissati dalla programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico ma una parte non trascurabile è inseribile nei livelli minimi; alcuni studenti al contrario presentano ottimi livelli di conoscenza della materia.

Nella quasi totalità gli studenti hanno comunque dimostrato piena consapevolezza dei loro limiti e desiderio di migliorare la loro preparazione.

Totale ore svolte: 139

PROGRAMMA PER CONTENUTI

1) BILANCIO d'ESERCIZIO (Ripasso/ consolidamento prerequisiti)

- Funzione informativa del bilancio; i soggetti interni e esterni
- Criteri di valutazione: in particolare per le rimanenze merci (FIFO, LIFO e media ponderata) e per le immobilizzazioni
- Redazione schemi SP, CE codice civile: caratteristiche dello SP, CE e nota integrativa. Principi di redazione di bilancio
- Analisi per indici: indice di rigidità, di disponibilità, di auto-copertura e copertura delle immobilizzazioni, indici di liquidità, indici di redditività.
- I finanziamenti; caratteristiche delle fonti interne e esterne. I crediti per firma e per cassa

- Leasing: tipologie di leasing
- Factoring: condizioni del contratto

2) GESTIONE ECONOMICA

- Analisi dei costi; tipologie di costi: costi fissi e variabili, costi diretti e indiretti. Configurazione del costo: costo diretto, costo complessivo, costo economico tecnico
- Metodi di calcolo per la determinazione dei prezzi di vendita: full costing, direct costing; determinazione prezzo e quantità al Bep (punto di pareggio)

3) PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

- Programmazione; importanza della programmazione
- Business plan: fasi della progettazione di una nuova iniziativa imprenditoriale
- Budget: la struttura e il contenuto del budget; il budget economico di un'impresa turistica; importanza del controllo budgetario

4) MARKETING

- Concetto ed evoluzione del concetto di marketing
- Marketing turistico territoriale
- Marketing strategico
- Marketing operativo: gli elementi del marketing mix
- Il web marketing
- Piano di marketing

5) ABITUDINI ALIMENTARI ED ECONOMIA DEL TERRITORIO

- le abitudini alimentari
- i prodotti a Km 0

6) LEGISLAZIONE TURISTICA

Le norme obbligatorie

- Lo statuto dell'imprenditore commerciale
- Le norme sulla costituzione dell'impresa
- Norme nazionali e comunitarie: norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro, norme di igiene alimentare e di tutela del consumatore
- La legge sulla privacy
- I contratti delle imprese ristorative e ricettive e la responsabilità degli operatori
- Le norme volontarie:
- Sistema di qualità
- Marchi: tipologie; tutela dei marchi

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogica, soluzione di casi, esercitazioni guidate. Didattica a distanza.

STRUMENTI

Libri di testo, contenuti elaborati dal docente.

STRUMENTI di VERIFICA

Soluzione di casi, quesiti a risposta singola, simulazione di colloquio disciplinare in presenza e interdisciplinare a distanza (mediante piattaforma G Suite)

CRITERI di VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto di diversi elementi: partecipazione in classe, impegno nello studio, punteggio assegnato ai singoli esercizi o alle singole tematiche nelle prove scritte, esiti dei colloqui, impegno e partecipazione alle attività.

La **PROGRAMMAZIONE** completa di materia è presente agli atti della scuola.

PROGRAMMAZIONE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Massimiliano Capitanio

LIBRO DI TESTO in adozione nessuno

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe nel corso dell'anno scolastico ha svolto le lezioni principalmente presso il centro sportivo Crespi.

Il comportamento è sempre stato buono e la partecipazione sempre attiva e proficua, dimostrando interesse per tutte le attività presentate.

Gli alunni mediamente possiedono buone capacità motorie, che non sempre e non da tutti sono state sfruttate con costanza.

L'impegno regolare e l'atteggiamento serio, nei confronti delle varie attività programmate, da parte di alcuni alunni hanno apportato un contributo significativo alle lezioni. Per parecchi di loro merita segnalare, al di là dell'entità dei risultati raggiunti, il percorso positivo da essi compiuto, grazie alla volontà di migliorare e ad un sincero interesse nei confronti delle diverse attività proposte. I ragazzi hanno conseguito una equilibrata maturazione della personalità nell'ambito psico-motorio, acquisendo consapevolezza della propria corporeità e delle relative possibilità operative e migliorando le capacità motorie.

Le attività più teoriche presentate hanno permesso di sviluppare in modo più approfondito i legami delle attività sportive con il percorso formativo di indirizzo, ed anche la revisione di concetti già trattati negli anni precedenti legati a stili di vita salutari ed a riferimenti di responsabilità civile anche in riferimento alla pandemia del Covid 19.

COMPETENZE MEDIAMENTE RAGGIUNTE DALLA CLASSE (livelli in termini di abilità)

Prestazioni/abilità coerenti con la programmazione per competenze del dipartimento di materia, selezionate in relazione ai livelli raggiunti mediamente dalla classe.

Competenze di profilo	Prestazioni/abilità	Livello corrispondente
1) agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse	Le "prestazioni" del corpo: Praticare e sperimentare attività motorie e sportive applicando le tecniche fondamentali apprese in forma globale e analitica.	Intermedio
2) Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica.	Riuscire ad eseguire i fondamentali individuali e di squadra degli sport trattati ed essere in grado di organizzare attività sportive legate al turismo	Avanzato
3) Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento dei colleghi.	Saper eseguire posture corrette soprattutto in presenza di carichi	Intermedio
4) Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.	Eseguire in modo corretto le attività proposte in autonomia	Avanzato
5) Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute.	Intermedio
6) Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio, per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto	Valutazione e autovalutazione nelle attività motorie e sportive. Eseguire in cooperazione un corretto gioco di squadra Eseguire strategie di gioco e tattiche di tre giochi di squadra Utilizzare le abilità motorie, adattandole alle diverse situazioni, anche in modo personale, valutando le proprie e le altrui prestazioni.	Avanzato

PROGRAMMA PER CONTENUTI

Attività trainanti per il settore turistico alberghiero: Fitness, sport, movimento e cura di sé.

Varie metodologie di allenamento per la corsa veloce, di resistenza e la forza.

Esercizi a carico naturale.

Esercizi di opposizione e resistenza.

Stretching

Moduli di attività motorie e giochi sportivi che si possono ritrovare in strutture turistiche alberghiere:

Pallavolo – Basket – Calcio – Badminton – Tennis

Esercizi di consapevolezza e percezione del proprio corpo: Educazione posturale

Conoscere comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere

Attività per rivestire e rispettare i diversi ruoli nei giochi di squadra collaborando e cooperando per il fine comune.

METODOLOGIA

Apprendimento in forma induttiva-deduttiva, progressivamente dal metodo globale all'analitico con ritorno al globale arricchito (L'allievo utilizza le informazioni tecniche adattandole alle proprie risposte motorie per realizzare un'azione efficace alla risoluzione del problema) e gestisce correttamente il movimento.

Lezione frontale e lavoro di gruppo

STRUMENTI

Utilizzo del proprio corpo e/o parti di esso come strumento principale.

Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi.

Campi per i giochi sportivi, palestre.

Attrezzi specifici delle discipline trattate

Piattaforma Google suite

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate al termine delle singole attività al fine di stabilire i livelli raggiunti. Si è considerato il valore dei risultati ottenuti, il livello di partenza, le capacità individuali, l'osservazione sistematica delle attività, la frequenza e la partecipazione. Le verifiche sommative per ogni uscita didattica sono state prove pratiche atte ad accettare la conoscenza e la competenza dei contenuti della materia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella formulazione della valutazione finale si è tenuto conto non solo del risultato oggettivo delle prove a cui gli allievi sono stati sottoposti, ma anche dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante le varie attività pratiche.

La **PROGRAMMAZIONE** completa di materia è presente agli atti della scuola.
Ore complessive svolte: 43

Religione – prof.sa Maria Teresa Santagada

PROGRAMMA VOLTO 5/AAT

Il cristianesimo nell'età contemporanea:

- i principi della dottrina sociale della Chiesa
- l'etica della responsabilità: la cura per l'uomo e per la natura
- il contributo delle religioni: spiritualità e ambiente per uno sviluppo sostenibile
- Il lavoro nella dottrina sociale della Chiesa: espressione della dignità umana.

Introduzione al dialogo interreligioso:il valore della fratellanza

- il Giorno della Memoria
 - Le religioni a tavola: la sacralità del cibo, il cibo come Memoria, le norme alimentari, le ricette.
- Argomenti da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:*

Il dono di sé all'altro:

- l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia: la coppia umana, l'uomo e la donna.

Temi di bioetica: l'aborto, la fecondazione assistita, l'eutanasia e accanimento terapeutico

La vita come cammino: il pellegrinaggio
In treno verso Lourdes

C) SIMULAZIONI PROVE D'ESAME DI STATO

Simulazione di prove d'esame

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale le

foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹: due

bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice², il

palpito lontano d'una

trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

TIPOLOGIA A - 2 ANALISI DEL TESTO

Italo Svevo, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il 5 naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di

queste memorie.

10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorarii che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?

2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?

2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?

2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?

2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: "novella" (r. 1), "autobiografia" (r. 4), "memorie" (r. 9).

2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B 1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austro-ungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA B

Matteo Muggianu, *La street-art*

Matteo Muggianu, ingegnere e urban designer, ha scritto l'articolo che segue in occasione della mostra "Street-art. Dalla strada ai media", tenutasi a Cagliari dal 9 giugno al 15 luglio 2012.

Dalle prime espressioni di una determinata sottocultura (quella dell'hip hop¹⁰ degli anni '70) alle più recenti forme di comunicazione virale¹¹ che prevedono l'utilizzo di tecniche anche molto diverse tra loro, il rapporto tra paesaggio urbano e street-art è sempre stato mutevole e contraddittorio. Se fino a circa una decina di anni fa il fenomeno della street-art era spesso associato/confuso col vandalismo, col tempo non solo è stato largamente accettato ma talvolta addirittura promosso dalle amministrazioni pubbliche. Penso che questo passaggio sia avvenuto principalmente lungo tre canali.

Il primo è di natura anagrafica. Il fenomeno della street-art ha circa quarant'anni e le generazioni che sono venute (seppure a livelli diversi) a contatto con esso si apprestano a far parte delle classi dirigenti. Si può dunque credere che queste ultime siano più preparate nel recepire la carica vitale che la street-art ha spesso dimostrato di possedere nel rivelare la bellezza delle "amnesie urbane" che attraversiamo tutti i giorni quasi senza accorgercene.

Il secondo è di natura economica. Molte sono le città che hanno messo in conto nei loro piani di *Urban Management e Marketing*¹² un'attrattiva delle aree urbane non solo basata sui monumenti, i musei, il paesaggio naturale, ma anche su un'estetica post-industriale e "alternativa" che richiama sempre più visitatori, di solito giovani e con un'istruzione medio-alta. La street-art contribuisce (spesso senza volerlo direttamente) alla creazione di questo immaginario e ormai si viaggia tra Berlino, San Paolo e Nairobi cercando e riconoscendo le opere di JR, Blu o Space Invader¹³.

Spesso, come già detto, sono le stesse amministrazioni che promuovono il restyling urbano¹⁴ di quartieri degradati chiamando a raccolta artisti di tutto il mondo. Questo non implica che si creino i presupposti per un miglioramento della qualità della vita dei residenti, ma anzi il fenomeno è spesso il primo passo per la *gentrification*¹⁵.

Il terzo e ultimo canale è di natura antropologica. La cosiddetta "sindrome di Peter Pan"¹⁶ tipica del postmodernismo¹⁷ e delle generazioni nate col boom economico fa vedere di buon occhio tutto ciò che manifesti un aspetto ludico¹⁸. Gli oggetti di Stefano Giovannoni¹⁹ per Alessi o i prodotti della Apple nascono con l'intento di avere come target un pubblico adulto mantenendo nei colori e nel design richiami che potremmo dire infantili. La sorpresa, i colori, l'ironia e il fascino "proibito" delle opere degli street-artists risvegliano gli stessi meccanismi facendoci percepire lo spazio urbano più attraente e spesso più sicuro.

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le tre colonne di metà di foglio di protocollo, sviluppando i seguenti punti.

Analisi

Nel testo è analizzato il rapporto tra la street-art e le amministrazioni delle città. Che cosa vuole dimostrare l'autore? E qual è la sua opinione sulla street-art? Spiega entrambi gli aspetti con le tue parole.

L'autore sostiene la propria tesi a proposito del rapporto tra amministrazioni cittadine e street-artists avvalendosi di tre principali argomenti. Individua nel testo le espressioni che segnalano al lettore il passaggio dall'uno all'altro e riassumi ciascuno dei tre argomenti in una frase.

Secondo l'autore la promozione della street-art è uno strumento adeguato a migliorare la qualità della vita degli abitanti dei quartieri più degradati? Rispondi con riferimento al testo.

Esponi le tue opinioni sul tema della street-art affrontato nell'articolo e sulle riflessioni proposte dall'autore. Se sei d'accordo con la tesi espressa nel testo sviluppala con nuovi argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, confuta il ragionamento proposto dall'autore e porta elementi a favore della tua posizione. Per la scelta degli argomenti puoi avvalerti delle tue esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo specifico percorso di studio. Organizza il tuo discorso proponendo la tesi all'inizio e inserendo tra gli argomenti anche la risposta a una possibile obiezione.

¹⁰ hip hop: movimento culturale urbano nato a New York negli anni Settanta, che si è espresso in particolare nella musica, nel ballo, nel canto e nel graffitismo di strada. Iniziato tra i giovani afroamericani e latinoamericani, l'hip hop si è poi diffuso in tutto il mondo, influenzando la musica, l'abbigliamento, la danza, il design, ec

¹¹ comunicazione virale: trasmissione non convenzionale di un messaggio che sfrutta le capacità comunicative di pochi soggetti per ottenere una propagazione di tipo esponenziale.

¹² Urban Management e Marketing: gestione e promozione dell'immagine della città.

¹³ JR, Blu o Space Invader: nomi di famosi street-artists internazionali: JR (1983) è un artista francese che per i suoi graffiti usa la tecnica del collage fotografico; Blu è lo pseudonimo di un artista italiano (segnalato dal *Guardian* nel 2011 come uno dei dieci migliori street-artists in circolazione) che affida messaggi di protesta sociale alle sue immagini surreali; Space Invader (1969) è un artista francese i cui mosaici di piastrelle colorate alludono ai personaggi del videogame *Space Invaders* (1978) e ad altri videogame degli anni Ottanta.

¹⁴ restyling urbano: progettazione estetica e funzionale della città.

¹⁵ Gentrification: forma di speculazione edilizia: le case di un'area degradata in cui sono stati compiuti interventi di riqualificazione acquistano valore e la popolazione indigente viene gradualmente sostituita dalla classe medio-alta e benestante (in inglese *gentry*).

¹⁶ sindrome di Peter Pan: condizione psicologica degli adulti che si rifiutano di crescere e di assumersi le proprie responsabilità.

¹⁷ postmodernismo: tendenza critica diffusasi nell'arte e nell'architettura a partire dagli anni Sessanta e caratterizzata dalla molteplicità degli stili e dalla disinvoltura nel recupero di forme del passato.

¹⁸ ludico: giocoso.

¹⁹ Stefano Giovannoni: è un designer italiano (La Spezia, 1954) che ha creato progetti per Alessi, azienda italiana produttrice di oggetti di design.

Ambito economico

Commissione europea, *L'economia circolare*

Il testo che proponiamo è costituito da ampi stralci di un documento approntato dalla Commissione europea per far conoscere i vantaggi dell'economia circolare e le misure adottate a suo sostegno. Va precisato che nell'aprile 2018 il Parlamento europeo di Strasburgo ha approvato a larghissima maggioranza un

ambizioso pacchetto di misure finanziarie per aiutare le imprese e i consumatori europei a compiere la transizione verso un'economia circolare, grazie alla quale i rifiuti entrano nel ciclo di riciclaggio e riutilizzo arretrando vantaggi sia all'ambiente sia all'economia.

Il concetto di economia circolare risponde al desiderio di crescita sostenibile, nel quadro della pressione crescente a cui produzione e consumi sottopongono le risorse mondiali e l'ambiente. Finora l'economia ha funzionato con un modello "produzione-consumo-smaltimento", modello lineare dove ogni prodotto è inesorabilmente destinato ad arrivare a "fine vita".

Per produrre di fibre, costruire le case e le infrastrutture, fabbricare beni di consumo o fornire l'energia si usano materiali pregiati. Quando sono stati sfruttati del tutto o non sono più necessari, questi prodotti sono smaltiti come rifiuti. L'aumento della popolazione e la crescente ricchezza, tuttavia, spingono più che mai verso l'alto la domanda di risorse (scarseggianti) e portano al degrado ambientale. Sono saliti i prezzi dei metalli e dei minerali, dei combustibili fossili, degli alimenti per uomo e animali, così come dell'acqua potabile e dei terreni fertili. [...]

La transizione verso un'economia circolare sposta l'attenzione sul riutilizzare, aggiustare, rinnovare e riciclare i materiali e i prodotti esistenti. Quel che normalmente si considerava come "rifiuto" può essere trasformato in una risorsa. [...]

La transizione verso un'economia circolare richiede la partecipazione e l'impegno di diversi gruppi di persone. Il ruolo dei decisori politici è offrire alle imprese condizioni strutturali, prevedibilità e fiducia, valorizzare il ruolo dei consumatori e definire come i cittadini possono beneficiare dei vantaggi dei cambiamenti in corso. Il mondo delle imprese può riprogettare completamente le catene di fornitura, mirando all'efficienza nell'impiego delle risorse e alla circolarità. A questa transizione sistemica sono d'aiuto gli sviluppi delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e i cambiamenti sociali. L'economia circolare può quindi aprire nuovi mercati, che rispondano ai cambiamenti dei modelli di consumo: dalla convenzionale proprietà all'utilizzo, riutilizzo e condivisione dei prodotti. Inoltre, può concorrere a creare maggiore e migliore occupazione. [...]

Al timone del passaggio a un'economia circolare si trova il mondo delle imprese. I prodotti a vita breve sono stati, in passato, un'impostazione chiave per molte aziende. Adesso il mondo industriale può cogliere l'opportunità di prolungare le vite dei prodotti e di creare prodotti concorrenziali a lunga durata.

Un progetto di tipo circolare è il punto di partenza per l'elaborazione di qualsiasi nuovo prodotto o servizio dell'economia circolare. Con l'idea della durata, del riutilizzo, della riparazione, della ricostruzione e del riciclaggio si possono progettare auto, computer, elettrodomestici, imballaggi e molti altri prodotti. [...] Alcune aziende scopriranno nuovi mercati. [...]

La recente
trovata fa
bilanciare il

La promozione dell'economia circolare richiede un ampio sostegno politico sul piano europeo, nazionale, regionale e locale. È determinante, poiché le catene di fornitura si estendono su scala globale, anche la dimensione politica internazionale. Il passaggio a un'economia circolare è un elemento fondamentale della visione definita dall'UE e dai suoi Stati membri nel 7° programma d'azione per l'ambiente. [...]

In questa direzione, l'UE ha già adottato provvedimenti. È stata istituita una gerarchia dei rifiuti, dando la priorità alla riduzione e al riciclaggio dei rifiuti stessi. La politica in materia di sostanze chimiche si ripropone di eliminare le sostanze tossiche estremamente preoccupanti in maniera graduale. I progetti legati all'economia circolare sono sostenuti dai Fondi europei.

[...] Comprendere rapidamente le opportunità dell'economia circolare e affrontarne le sfide dipende dal sostegno diffuso della società. È essenziale coinvolgere le organizzazioni di imprese e di consumatori, i sindacati, il mondo scolastico e universitario, gli istituti di ricerca e le altre parti interessate, a tutti i livelli di governo. Nella transizione verso un'economia circolare, questi soggetti possono operare come soggetti facilitatori, capifila e moltiplicatori. [...]

Le misure come la migliore progettazione ecocompatibile, la prevenzione e il riutilizzo dei rifiuti possono generare, in tutta l'UE, risparmi netti per le imprese fino a 604 miliardi di euro, ovvero l'8% del fatturato annuo, riducendo al tempo stesso le emissioni totali annue di gas a effetto serra del 2-4%. In generale, attuare misure aggiuntive per aumentare la produttività delle risorse del 30% entro il 2030 potrebbe far salire il PIL quasi dell'1% e creare oltre 2 milioni di posti di lavoro rispetto a uno scenario economico abituale. [...]

I cittadini europei sono convinti dell'esistenza di un solido collegamento positivo fra la crescita, l'occupazione e l'efficienza nell'impiego delle risorse. Un recente sondaggio Eurobarometro¹ ha svelato che una forte maggioranza di persone pensa che l'impatto di un impiego delle risorse più efficiente produrrebbe un effetto positivo sulla qualità della vita nel loro paese (80%), sulla crescita economica (80%), e sulle opportunità di lavoro (78%). Questa maggioranza considera inoltre la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti nelle case (51%) e nel settore industriale ed edile (50%) come le misure che maggiormente influiscono sull'efficienza nell'uso delle risorse.

(Commissione europea, Direzione generale dell'ambiente, *L'economia circolare. Collegare, generare e conservare il valore*, 21 marzo 2017)

¹. recente sondaggio Eurobarometro: si fa riferimento all'inchiesta Eurobarometro flash 388: "Opinioni dei cit-

dini europei sulla gestione dei rifiuti e l'efficienza nell'impiego delle risorse".

TIPOLOGIA 1

Analisi e produzione di un testo argomentativo

COMPETENZE

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Analizza il testo, riconoscendo il tema complessivo e riassumendo il contenuto di ciascun paragrafo.
- 1.2 Qual è la tesi espressa in questo documento? Con quali dati e argomentazioni è sostenuta?
- 1.3 Analizza la struttura del testo e la sua articolazione interna in blocchi. Individua in particolare i connettivi semantici che collegano un blocco di testo all'altro.

2. Commento

A partire dal documento proposto, esponi le tue opinioni sul tema dell'economia circolare. Condividi oppure no la tesi espressa in questo documento della Commissione europea? Argomenta il tuo punto di vista toccando eventualmente aspetti non ancora presi in considerazione. Fai riferimento a casi di riconversione di aziende verso l'economia circolare, se ne hai a conoscenza.

Simulazione della prima prova tipologia c1

riflessione critica di carattere espositivo argomentativo sulle tematiche di attualità

I rifiuti sono una delle principali minacce degli ecosistemi marini e rappresentano un rischio crescente alla biodiversità, l'ambiente, l'economia e la salute. Li chiamiamo rifiuti "marini", ma in gran parte arrivano dalla terra, da discariche abusive e pratiche di smaltimento scorrette. Molti li generiamo però noi con le attività ricreative, turistiche e la pesca professionale (..) Discariche abusive e mancanza di depuratori sono i principali responsabili dell'accumulo di rifiuti in mare. Nel Mediterraneo, però, un'importante fonte di rifiuti sono le attività ricreative, turistiche e la pesca professionale. Giocattoli di bimbi, punte di ombrellone, bustine di gelati o caramelle, flaconi di lozione solare vengono dal turismo balneare, mentre reti e retine per le cozze provengono dalla pesca professionale.

Impossibile sapere invece chi abbia abbandonato migliaia di bottigliette, flaconi, sacchetti, mozziconi di sigarette che appestano le nostre spiagge.

Una cosa però è certa: la maggior parte dei rifiuti sulle nostre coste è di provenienza italiana e spesso locale, come dimostrano le scritte su molti oggetti rinvenuti in spiaggia

(da un mare di plastica il nostro mare è invaso da plastica. Da dove viene? che impatto ha?)

La citazione proposta riguarda il preoccupante problema dell'inquinamento dei mari dovuto allo scorretto smaltimento della plastica. Rifletti su questo problema e sulle possibili situazioni e confronti, anche in materia critica con le tesi espresse nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue idee personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima una sintesi coerente il contenuto.

simulazione della prima prova tipologia c2

"Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigrati, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi."

A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico-storico-simbolico del termine "confine", il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e letture, sul

concetto di confine: confini naturali, "muri" e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

02/05/2022

Tema di

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

DOCUMENTO

Una scelta avventata

Il signor Rossi, titolare di una trattoria ubicata in una vivace cittadina di provincia, è un ottimo cuoco; tuttavia non ha ancora potuto esprimere al meglio le proprie capacità, in quanto il suo locale si caratterizza da sempre per una cucina genuina e di buona qualità, ma decisamente economica. Cambiare il target di un locale con una storia consolidata sarebbe difficile, si rischierebbe di perdere la clientela fidelizzata nel tempo senza riuscire a conquistarne una nuova.

Per questo motivo, quando viene messo in vendita il ristorante Il Raffinato, storico locale nella piazza centrale della città, il signor Rossi non ci pensa due volte. Convinto che la propria esperienza in trattoria sia sufficiente per un salto di qualità, non ascolta gli inviti alla prudenza del suo commercialista e, dopo un rapido sopralluogo e un'occhiata agli ultimi bilanci, conclude l'acquisto per 300.000 euro.

Purtroppo i lavori di adeguamento dei locali e degli impianti, che il signor Rossi aveva stimato "a occhio" in 70.000 euro, salgono a 135.000 euro.

L'avviamento della nuova gestione si rivela più lento e difficile del previsto: dopo la chiusura per i lavori di ristrutturazione, una parte significativa della clientela storica si è spostata in altri locali e deve essere riconquistata; il personale ereditato dalla gestione precedente, fatica ad adeguarsi allo stile e all'impostazione del lavoro del nuovo proprietario, che non ha esperienza nella guida di un locale di alto livello.

Per recuperare il capitale investito nel ristorante il signor Rossi ci impiegherà 7 anni invece che i 4 previsti; l'ubicazione del locale giustifica un prezzo medio alto che tuttavia non rispecchia le caratteristiche del prodotto, per livello di materie prime e impiattamento, e del servizio offerto; per far fronte alle difficoltà il signor Rossi finisce per indebitarsi troppo e alla fine vende il locale.

Se avesse predisposto un business plan, magari facendosi assistere dal suo commercialista o da un consulente, avrebbe probabilmente fatto scelte diverse.

Fonte: testo adattato tratto da G. Aiello "Imprese turistiche e alberghiere" Hoepli

a. **Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo**, utile a raccogliere informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponde alle seguenti questioni:

- 1) Quali errori ha commesso il signor Rossi?
- 2) Secondo l'autore dell'articolo è vantaggioso farsi trascinare dall'entusiasmo senza il supporto di adeguate informazioni e un progetto imprenditoriale ben definito?

b. **Con riferimento alla produzione di un testo**, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi o attraverso le sue esperienze tratti i quesiti proposti:

- 1) I metodi per la determinazione del prezzo di un prodotto o di un servizio
- 2) L'evoluzione del fenomeno turistico
- 3) La mappa di posizionamento
- 4) Il marketing mix
- 5) I contratti del settore ricettivo

c. **Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico-professionali conseguite**, il candidato organizzi la progettazione di un'azienda alberghiera sulla base delle seguenti informazioni:

I soci saranno tre fratelli, in possesso di titoli di studio ed esperienze nel settore ristorativo e alberghiero, che hanno intenzione di trasformare un immobile di loro proprietà e messo a disposizione dell'attività in comodato d'uso, situato in una località turistica e con vista su lago, in un hotel provvisto di 40 posti letto e con ristorante con 80 coperti giornalieri. Per promuovere la nuova attività i prezzi saranno particolarmente competitivi.

Il piano degli investimenti in immobilizzazioni prevede un esborso complessivo di 255.000 euro. I soci sono in grado di apportare 60.000 euro a testa a titolo di capitale proprio; il piano finanziario prevede un fabbisogno complessivo di 340.000 euro e la richiesta di un finanziamento bancario così come riassunto nei seguenti documenti:

Piano degli investimenti

Bene ammortizzabile	Costo storico	% ammortamento
Spese di costituzione	6.000	25
macchinari	40.000	20
arredamento	35.000	10
Attrezzature varie	28.000	25
Biancheria e posateria	13.000	25
Ristrutturazione spazi esterni	42.000	5
Ristrutturazione interni	91.000	5
Tot.	255.000	

Piano finanziario (fabbisogno finanziario iniziale)

Fabbisogno per attivo immobilizzato	255.000
Fabbisogno per attivo corrente	85.000
	340.000
Capitale sociale	180.000
Finanziamento bancario	160.000 (metà a breve; metà m/l termine)
Tot.	340.000

Hotel (aperto tutto l'anno)	Ricavo medio per posto letto	30 euro
	Tasso medio di occupazione	60%
Colazione	l'80% dei clienti usufruisce del servizio	6 euro
Ristorante (aperto tutto l'anno)	Ricavo medio per pasto	20 euro
	Tasso medio di occupazione	70%
Interessi sul finanziamento	Tasso d'interesse	5% a breve - 6% m/l

Il candidato presenti:

- 1) il budget delle vendite dei pernottamenti e delle colazioni
- 2) il budget delle vendite del ristorante
- 3) il budget degli acquisti dei prodotti alimentari:

per le colazioni si ipotizza: prodotti da forno euro 1,5 a persona, affettati 1 euro a persona, bevande 1 euro a persona.

Si ipotizza inoltre un costo forfettario dei prodotti per il ristorante: 8 euro a pasto

- 4) il budget degli acquisti dei prodotti di consumo (kit cortesia 0,70 euro l'uno, materiali di pulizia 3.500 euro, cancelleria 3.000).

- 5) in relazione al piano finanziario sopra riportato, valutare il ricorso alle fonti di finanziamento esterno (interessi passivi 5% a breve; 6% a m/l termine)

- 6) Il conto economico di previsione tenendo conto anche dei seguenti dati:

spese per servizi 80.000

costi del personale 220.000

ammortamenti

interessi passivi

- 7) compiliamo il piano finanziario di costituzione subito dopo l'acquisto delle immobilizzazioni
- 8) verifichiamo, attraverso gli opportuni indicatori, che la situazione di partenza sia di equilibrio

Durata massima della prova 6 ore

E' consentito l'uso di calcolatrici portatili non programmabili

E' consentito l'uso del dizionario di lingua italiana

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua di provenienza del paese per i candidati non di madrelingua italiana)

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**NB: ai candidati con equipollenza è concesso:
l'uso del formulario
rispondere a 1 domanda tra le 2 proposte al punto a)
rispondere a 4 quesiti sui 5 proposti nel punto b**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Alunno e Classe:

<u>Tipologia A</u>	<u>Descrittori</u>
• <u>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</u> • <u>Coesione e coerenza testuale</u>	<u>Completa ed esauriente-Ottimo (da 18 a 20 pt)</u> <u>Completa e appropriata-Buono (da 15 a 17 pt)</u> <u>In parte pertinente alla traccia-Sufficiente (da 12 a 14 pt)</u> <u>Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)</u>
• <u>Ricchezza e padronanza lessicale</u> • <u>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</u>	<u>Adeguate-Ottimo (da 18 a 20 pt)</u> <u>Esposizione chiara e correttezza grammaticale-Buono (da 15 a 17 pt)</u> <u>Semplice ma corretta-Sufficiente (da 12 a 14 pt)</u> <u>Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)</u>
• <u>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</u> • <u>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</u>	<u>Esauriente e originale-Ottimo (da 18 a 20 pt)</u> <u>Logica e coerente-Buono (da 15 a 17 pt)</u> <u>Semplice e lineare-Sufficiente (da 12 a 14 pt)</u> <u>Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)</u>
<u>PUNTEGGIO</u>	<u>/60</u>
<u>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</u>	<u>Esauriente e originale-Ottimo (da 9 a 10 pt)</u> <u>Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt)</u> <u>Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt)</u> <u>Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)</u>
<u>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</u>	<u>Esauriente e originale-Ottimo (da 9 a 10 pt)</u> <u>Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt)</u> <u>Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt)</u> <u>Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)</u>
<u>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</u>	<u>Esaustiva e precisa-Ottimo (da 9 a 10 pt)</u> <u>Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt)</u> <u>Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt)</u> <u>Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)</u>
<u>Interpretazione corretta e articolata del testo</u>	<u>Esaustiva e precisa-Ottimo (da 9 a 10 pt)</u> <u>Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt)</u> <u>Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt)</u> <u>Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)</u>

<u>PUNTEGGIO</u>	<u>/40</u>
<u>Tipologia B</u>	<u>Descrittori</u>
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo <u>Coesione e coerenza testuale</u>	<u>Completa ed esauriente-Ottimo (da 18 a 20 pt)</u> <u>Completa e appropriata– Buono (da 15 a 17 pt)</u> <u>In parte pertinente alla traccia -Sufficiente (da 12 a 14 pt)</u> <u>Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)</u>
- Ricchezza e padronanza lessicale <u>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</u>	<u>Adeguate-Ottimo (da 18 a 20 pt)</u> <u>Esposizione chiara e correttezza grammaticale-Buono (da 15 a 17 pt)</u> <u>Semplice ma corretta-Sufficiente (da 12 a 14 pt)</u> <u>Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)</u>
<u>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</u> <u>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</u>	<u>Esauriente e originale-Ottimo (da 18 a 20 pt)</u> <u>Logica e coerente-Buono (da 15 a 17 pt)</u> <u>Semplice e lineare-Sufficiente (da 12 a 14 pt)</u> <u>Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)</u>
<u>PUNTEGGIO</u>	<u>/60</u>
<u>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</u>	<u>Esauriente e originale-Ottimo (da 18 a 20 pt)</u> <u>Completa e attinente-Buono (da 15 a 17 pt)</u> <u>Semplice e lineare-Sufficiente (da 12 a 14 pt)</u> <u>Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)</u>
<u>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</u>	<u>Esaustiva e precisa-Ottimo (da 9 a 10 pt)</u> <u>Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt)</u> <u>Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt)</u> <u>Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)</u>
<u>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</u>	<u>Esauriente e originale-Ottimo (da 9 a 10 pt)</u> <u>Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt)</u> <u>Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt)</u> <u>Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)</u>
<u>PUNTEGGIO</u>	<u>/40</u>

<u>Tipologia C</u>	<u>Descrittori</u>
<u>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</u> <u>Coesione e coerenza testuale</u>	<u>Completa ed esauriente-Ottimo (da 18 a 20 pt)</u> <u>Completa e appropriata – Buono (da 15 a 17 pt)</u> <u>In parte pertinente alla traccia -Sufficiente (da 12 a 14 pt)</u> <u>Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)</u>
<u>Ricchezza e padronanza lessicale</u> <u>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</u>	<u>Adeguate-Ottimo (da 18 a 20 pt)</u> <u>Esposizione chiara e correttezza grammaticale-Buono (da 15 a 17 pt)</u> <u>Semplice ma corretta-Sufficiente (da 12 a 14 pt)</u> <u>Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)</u>
<u>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</u> <u>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</u>	<u>Esauriente e originale-Ottimo (da 18 a 20 pt)</u> <u>Logica e coerente-Buono (da 15 a 17 pt)</u> <u>Semplice e lineare-Sufficiente (da 12 a 14 pt)</u> <u>Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)</u>
<u>PUNTEGGIO</u>	<u>/60</u>
<u>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</u>	<u>Esauriente e originale-Ottimo (da 9 a 10 pt)</u> <u>Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt)</u> <u>Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt)</u> <u>Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)</u>
<u>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</u>	<u>Esauriente e originale-Ottimo (da 18 a 20 pt)</u> <u>Completa e attinente-Buono (da 15 a 17 pt)</u> <u>Semplice e lineare-Sufficiente (da 12 a 14 pt)</u> <u>Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)</u>
<u>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</u>	<u>Esaustiva e precisa-Ottimo (da 9 a 10 pt)</u> <u>Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt)</u> <u>Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt)</u> <u>Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)</u>
<u>PUNTEGGIO</u>	<u>/40</u>
<u>PUNTEGGIO TOTALE</u>	<u>/100</u>
<u>PUNTEGGIO FINALE</u>	<u>/20</u>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Disciplina: DIRITTO e TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

CANDIDATO: _____

CLASSE 5^ _____

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo e della tematica proposta o della consegna operativa.</i>	Comprensione adeguata	1,5	_____/1,5
	Comprensione sufficientemente adeguata	1	
	Comprensione parziale e superficiale dei testi	0,5	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.</i>	Svolgimento completo e corretto	3	_____/3
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente con la traccia proposta.	2	
	Svolgimento parziale	1/1,5	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente.	0,5	
Competenze tecnico-professionali <i>Padronanza delle competenze</i>	Padronanza delle problematiche, soluzione tecnicamente corretta	3/4	_____/4
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche,	2	

<i>tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.</i>	soluzione corretta ma tecnicamente semplice, alcune imprecisioni.		
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzione parziale e lacunosa.	1,5	
	Fragili competenze professionali, soluzione parziale.	1	
	Soluzione gravemente scorretta o mancante	0,5	
Utilizzo del linguaggio specifico <i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i>	Utilizzo adeguato della terminologia tecnico-turistica	1,5	_____/1,5
	Sufficiente capacità di sintesi e di utilizzo della corretta terminologia tecnico-turistica	1	
	Uso non appropriato o assenza di terminologia specifica e difficoltà a collegare le informazioni.	0,5	

PUNTEGGIO_____/10

La commissione

il Presidente

La griglia di valutazione della seconda prova scritta

Il D.M. n. 769 del 26/11/2018 definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. Per ciascun indirizzo viene indicata una griglia di valutazione, nella quale sono riportati gli indicatori di prestazione correlati agli obiettivi della prova e il punteggio massimo per ogni indicatore.

È compito della commissione d'esame elaborare un'apposita griglia di valutazione che tenga conto delle indicazioni ministeriali e nella quale siano definiti per ciascun indicatore i descrittori di livello di prestazione.

Le griglie di valutazione di seguito presentate riportano, per ogni indicatore, quattro livelli di prestazione (Avanzato, Intermedio, Base, Base non raggiunto); la commissione d'esame dovrà stabilire il punteggio da attribuire in corrispondenza di ogni livello di prestazione.

Per questo anno scolastico la commissione dispone di un massimo di **dieci punti** per la seconda prova scritta; **il punteggio complessivo della prova, espresso in ventesimi, deve essere convertito in base alla seguente tabella** (O.M. n. 65 del 14/03/2022, art. 21, comma 2).

D) ALLEGATI

(documentazione riservata coperta da privacy: studenti con PDP e con PEI/ PEID)
(consultabili a parte schede di valutazione PCTO)

IL CONSIGLIO DI CLASSE	Docente	Firma
Religione	Maria Teresa Santagada	
Italiano	Marina Olivieri	
Storia	Marina Olivieri	
Inglese	Pia Vittoria Colombo	
2° Lingua: Spagnolo	Silvia Brianza	
2° Lingua: Tedesco	Antonella Funaro	
Diritto e Tecnica Amministrativa	Luigi Carcagnì	
Alimentazione	Ada Maria Irma Necchi	
Matematica	Giovanni Spolidoro	
Laboratorio di accoglienza turistica	Aurora Candela	

Tecnica della comunicazione	Matilde Sabrina Conti	
Scienze motorie	Massimiliano Capitanio	
Sostegno	Silvia Bergomi	

LA COORDINATRICE DI CLASSE: prof.ssa Candela

I rappresentanti di classe degli studenti	Nome	Firma

Il Dirigente Scolastico
Prof. Luigi Costanzo

Documento costituito da pagine 86

Milano, 15 Maggio 2022